

 	
 	   
	<p>Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini"</p> <p>Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460</p> <p>Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it</p> <p>P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT)</p> <p>Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it</p>

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)



CLASSE V SEZ. B

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 2-3
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 4
Quadro orario settimanale	pag. 5
Dati statistici relativi alla classe	pag. 6-7
Profilo generale della classe	pag. 8-9
Ambiente di apprendimento	pag. 10
Metodologie e strategie didattiche	pag. 11
PCTO	pag. 12-13
Educazione civica	pag. 14
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 15-18
Criteri di valutazione	pag. 19
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 20
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 21-31
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 32-34
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 37-97

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una

rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA	3
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	3
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICO - AZIENDALI	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2
ARTE E TERRITORIO	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	32

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

Gli studenti provengono

A) Gli studenti provengono

a.s. 2021/2022 → CLASSE 3^a:

11 alunni (10 femmine e 1 maschio) di cui

- 6 provenienti dalle seguenti classi seconde del Parini: 2C/2F/2D.
- 1 alunna ripetente proveniente dalla 3btur.
- 4 alunne ripetenti provenienti dall'Istituto Superiore Gandhi di Villa Raverio.

a.s. 2022/2023 → CLASSE 4^a:

12 alunni (8 femmine e 4 maschi) di cui

- 8 alunni provenienti dalla classe 3BTUR del Parini.
- 4 alunni ripetenti provenienti dalla classe 4BTUR del Parini.

a.s. 23/2024 → CLASSE 5^a:

9 alunni (7 femmine e 2 maschi) tutti provenienti dalla 4BTUR del Parini.

DISCIPLINE	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
Lingua e letteratura italiana	Riva Federica	Riva Federica	Riva Federica
Storia	Riva Federica	Riva Federica	Riva Federica
Lingua e civiltà inglese	Vanalli Mirella	Concolino Cristina Giacoppo Eleonora	Giacoppo Eleonora
Lingua e civiltà tedesca	Panzeri Chiara	Panzeri Chiara	Panzeri Chiara
Lingua e civiltà spagnola	Monserat Comesana	Monserat Comesana	Monserat Comesana
Matematica	Gandolfi Alessandro	Gandolfi Alessandro	Gandolfi Alessandro
Discipline turistico - aziendali	Rompani Nicoletta	Rompani Nicoletta	Rompani Nicoletta
Diritto e legislazione turistica	Lanfranconi Laura	Panzeri Erminia	Panzeri Erminia
Geografia turistica	Di Napoli Matteo	Di Napoli Matteo De Grisantis Valery (dal 10/01/23)	Valagussa Paola
Arte e territorio	Maggioni Isabella	Mazza Roberta	Mazza Roberta
Scienze motorie e sportive	Ratti Alessia	Ratti Alessia	Ratti Alessia
Religione	Ripamonti Massimo	Ripamonti Massimo	Ripamonti Massimo
Sostegno	Angioletti Katia	Angioletti Katia	Angioletti Katia
Sostegno	Spanti Domenica	Tanco Miriam	Tanco Miriam

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Il gruppo, originariamente costituito da 11 alunni, è diventato di 12 alunni in classe quarta per la non ammissione di 3 studenti e l'inserimento di 4 alunni ripetenti provenienti dalla classe 4btur dell'Istituto; infine, si è ridotto a 9 studenti in questo ultimo anno a causa della non ammissione alla classe quinta di 3 allievi.

Dal punto di vista educativo la classe ha evidenziato un percorso di maturazione nel corso del triennio: nelle interazioni coi docenti la situazione è progressivamente migliorata e gli alunni sono riusciti ad affidarsi alle indicazioni degli insegnanti. Le relazioni tra pari hanno a tratti evidenziato una divisione in sottogruppi che sono comunque sempre stati rispettosi l'uno dell'altro e disposti alla collaborazione, soprattutto quando sono state richieste attività di gruppo o condivisione di materiali.

La didattica peer to peer e a coppie o in piccoli gruppi è stata largamente utilizzata in tutto il corso del triennio essendosi essa rivelata funzionale alle esigenze di questa classe che, dal punto di vista didattico, ha, durante tutto il percorso, evidenziato fragilità non ancora del tutto colmate: laddove gli allievi sono stati in grado di personalizzare il proprio metodo di studio sono stati riscontrati miglioramenti nelle varie discipline. Alcuni, nell'approcciarsi alle materie a cui sono meno predisposti, si affidano ancora a uno studio eccessivamente mnemonico e non sempre basato sulla rielaborazione dei contenuti. Questo in più occasioni ha creato difficoltà nella comprensione del nesso causa-effetto e anche il linguaggio specifico disciplinare non è sempre centrato e sufficientemente ricco. Nella produzione scritta si evidenziano difficoltà nella coesione e nella coerenza dei testi e dei contenuti tantochè si è molto insistito, soprattutto nel pentamestre, sull'esercitazione nella scrittura, in particolare nelle due discipline oggetto di prima e seconda prova all'esame di Stato.

La capacità critica di indagine della realtà è in divenire solo per alcuni studenti: la classe va infatti accompagnata ad approfondire gli spunti di riflessione personali e ad argomentare in maniera non superficiale dati, tesi, fonti e immagini iconografiche di vario genere. La capacità di creare i collegamenti interdisciplinari in autonomia è in formazione e, nel complesso, quasi tutti gli alunni stanno acquisendo maggiore sicurezza in questa competenza, anche grazie a un lavoro preparatorio che culminerà con una simulazione della prova orale, in seguito alle due simulazioni dello scritto di italiano e di discipline turistiche svoltesi tra aprile e maggio.

La partecipazione alle lezioni è stata sempre in genere da sollecitare; a volte è emersa una certa stanchezza a cui è conseguito, in alcuni periodi dell'anno, un impegno discontinuo, perlopiù nel primo trimestre, cosa che ha causato per alcuni un calo generale del profitto e dei risultati, in certi casi anche piuttosto significativo.

La classe ha aderito con spirito collaborativo a tutte le proposte avanzate nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e si è notato un certo interesse per le attività di educazione civica più strettamente correlate alla recente attualità o a fenomeni sociali; sensibili verso le tematiche dell'inclusione e della diversità, questi alunni hanno apprezzato le proposte triennali messe in atto in questi ambiti e hanno dimostrato una notevole predisposizione a qualsiasi esperienza ad esse legate.

Molto apprezzati sono stati i due viaggi di istruzione di più giorni di quarta e quinta, rispettivamente a Napoli e a Roma, dove la classe ha dimostrato un comportamento serio, responsabile e maturo.

La frequenza per la maggior parte degli allievi è stata nel complesso regolare, con punte di assiduità per alcuni di essi.

Per la presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Articoli di quotidiani e riviste e pubblicazioni specialistiche.
- Strumenti multimediali.
- Dizionari.
- Codici.
- Documenti giuridici e contabili.

SPAZI:

- Aula.
- Palestra.
- Campi di atletica.
- Laboratorio informatico.
- Biblioteca.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta e della prova orale.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TITOLO E CONTENUTI GENERALI DEL PROGETTO TRIENNALE

Turismo letterario: parole di viaggio nei Promessi Sposi

Classe terza (a.s. 2021/2022)

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, la 3btur si è concentrata su un'attività preparatoria finalizzata ad identificare e a riconoscere nel territorio lecchese tutti i riferimenti topografici locali presenti ne "I Promessi Sposi", con particolare attenzione alla funzione narrativa di quei personaggi che nell'opera si muovono all'interno di questi luoghi e di questi spazi.

Si è puntato pertanto su un lavoro di ricerca sul testo e di analisi lessicale delle parti identificate e in un secondo momento si è provveduto a calare nella realtà territoriale quanto estrapolato dall'opera.

Classe quarta (a.s. 2022/2023)

Dopo il lavoro di ricerca e selezione svolto nel precedente anno scolastico, l'attività è proseguita con la stesura in lingua italiana di un percorso turistico letterario che ha previsto l'alternarsi di due figure: la guida turistica e "l'attore". Quest'ultimo ha selezionato, per poi recitarli nell'ultima fase del lavoro, stralci direttamente estrapolati dal testo e contestualizzati col prodotto finale. L'itinerario creato è stato poi tradotto per iscritto e studiato in lingua inglese, tedesca e spagnola. I testi prodotti sono stati infine caricati sul sito dedicato del progetto "Agenzia virtuale".

Classe quinta (a.s. 2023/2024)

Il lavoro ha avuto il suo compimento con la realizzazione di una start up turistica- geografica sui luoghi manzoniani oggetto dell'indagine nell'anno precedente. Il percorso multimediale è stato realizzato nell'ambito di una mattinata di trekking nel territorio lecchese. In ultima battuta, il lavoro è stato presentato alla classe terza B dell'indirizzo turistico.

Altre attività PCTO svolte durante il triennio

Anno scolastico	Attività svolte
2021/2022	Corso sicurezza base + specifica rischio basso + rischio medio
	Corso sicurezza Covid
	Incontro con due figure professionali del settore turistico: "Due cuori e un B&B"
	Laboratorio creazione contenuti digitali in ambito turistico a

	cura di “Fatti di viaggi”
	Stage facoltativo a cui hanno partecipato alcuni allievi su adesione volontaria (cfr rendicontazione ore stages pcto)
<u>2022/2023</u>	Stage curriculare di 80 ore o Progetto estivo Allianz (su adesione volontaria - cfr rendicontazione ore progetto stage estivo Allianz)
	Synergie Italia. Il mercato del lavoro: tipologie contrattuali, soft skills e personal branding
	Incontro “Infopoint” di Lecco
	Progetto “Carlo Mauri, nato in salita”

	Agenzia virtuale: simulazione e realizzazione articoli sul sito dell’agenzia
2023/2024	La ricerca del posto di lavoro: curriculum vitae e colloquio di selezione a cura di Synergie Italia
	Intervento CCIAA: fare impresa, come e perchè.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

CLASSE TERZA (Totale ore: 35)

- Approfondimento sull'amministrazione della giustizia con trattazione di reati specifici legati alla realtà giovanile e alla giustizia minorile.
- Partecipazione al progetto “Agenda 2030” della Fondazioni Sinderesi: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.
- Approfondimento su alcuni siti Patrimonio Unesco con particolare riferimento a un luogo del territorio: San Pietro al Monte e la sua Abbazia.
- Uso consapevole dei social network e prevenzione dei rischi per la salute e il benessere psicologico di chi naviga in rete.

CLASSE QUARTA (Totale ore: 40)

- Il processo penale in Italia con visita al centro Asteria di Milano e partecipazione allo spettacolo teatrale “*Tutto quello che volevo-storia di una sentenza*”
- La raccolta differenziata e il principio delle 4R: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare.
- Quadro storico/letterario della condizione giuridico-formale di inclusione/esclusione sociale delle donne e le differenze di genere (anche nelle lingue straniere oggetto di studio)
- La responsabilità sociale delle imprese.
- I diritti di autore e le licenze software.

CLASSE QUINTA (Totale ore: 42)

- Visita al binario 21.
- La questione israelo-palestinese: incontro con l'inviato di guerra Luigi Geninazzi, esperto dell'area mediorientale.
- Il Terzo Paradiso di Pistoletto.
- L'ambiente come opera d'arte, la land art e la riqualificazione urbana di Berlino.
- Il turismo sostenibile (in lingua inglese).
- Ridurre le disuguaglianze: il recupero degli spazi pubblici di Città del Messico e i diritti delle donne (In lingua spagnola)
- I diritti dei bambini (in lingua tedesca).
- Dematerializzazione, identità e firma digitale.
- L'intelligenza artificiale.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, già prima del varo della Riforma, aveva in essere uno specifico percorso di orientamento in uscita che coinvolgeva le due classi terminali (Quarte e Quinte) e che in parte si intrecciava con i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): si è ritenuto opportuno inserire tali attività nel curriculum, integrandole con altre appositamente individuate.

Nell'ottica della prosecuzione degli studi da parte degli studenti, l'Istituto ha aderito alle proposte di orientamento promosse dall'Ateneo di Bergamo, rivolte alle classi Quarte e Quinte dei vari indirizzi (Corso Tecnico e Corso Professionale): oltre che ad un incontro introduttivo comune, concernente il sistema universitario in generale, la classe ha partecipato a due incontri più specifici, legati all'indirizzo di studi. La classe ha inoltre partecipato alla Giornata dell'Orientamento post-diploma presso il Politecnico di Lecco.

Altre attività rientrano nei percorsi di PCTO e si sono avvalse anche della collaborazione con enti esterni e figure professionali varie (Banca Popolare di Sondrio, Camere di Commercio, Ordine dei Commercialisti, InformaGiovani, Synergie Italia, ABZ SRL, Studio Ferrari & Associati e altri).

Attività svolte (Ore totali: 36)

- L'Inglese nei contesti professionali e nel turismo (5 ore).
- Università di Bergamo: orientamento Scuola - Università (5 ore).
- L'Inglese e i contesti d'uso: competenza linguistica, comunicativa e culturale (5 ore)
- Giornata dell'orientamento post- diploma presso il Politecnico di Lecco (4 ore).
- Centro Asteria: tavola rotonda su giustizia e conciliazione (5 ore).
- Visita al Museo del Novecento e mostra su Cezanne e Renoir (6 ore).
- CCIAA - Fare Impresa (5 ore).
- Almadiploma orientamento universitario (1 ora)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

CLASSE TERZA

- Uscita in bicicletta lungo l'Adda.

Motivazione didattica: esperienza eco-compatibile, sportiva e di socialità.

- Spettacolo teatrale "Promessi".

Motivazione didattica: conoscere i Promessi Sposi attraverso la forma artistica del teatro.

- Visita a San Pietro al Monte.

Motivazione didattica: in relazione al modulo di educazione civica sui siti Unesco italiani e del territorio lecchese.

- Special Olympics.

Motivazione didattica: sport e inclusione

CLASSE QUARTA

- Spettacolo teatrale "La Locandiera".

Motivazione didattica: accostare letteratura e mondo del teatro

- "Tutto quello che volevo": storia vera della giudice Paola di Nicola presso il Centro Asteria di Milano.

Motivazione didattica: studio di una sentenza.

- Rafting in Valtellina con guida.

Motivazione didattica: introdurre una disciplina sportiva a stretto contatto col nostro territorio

- Special Olympics.

Motivazione didattica: sport e inclusione.

CLASSE QUINTA

- Outdoor experience di Matteo Silveri "Sui sentieri dei Partigiani"

Motivazione didattica: percorrere alcuni luoghi simbolo della vita partigiana lecchese

- "Giustizia e Riconciliazione" presso il centro Asteria di Milano

Motivazione didattica: riflettere sul valore della giustizia riparativa

- Partecipazione al convegno "Noi bambine ad Auschwitz"

Motivazione didattica: sensibilizzare sul valore della memoria come rimedio al negazionismo

- Uscita a Milano: visita alla mostra "Cézanne e Renoir" a Palazzo Reale + Visita al Museo del Novecento con percorso "Viaggio lungo nel secolo breve".

- Incontro con il giornalista e reporter Luigi Geninazzi: il muro di Berlino.

Motivazione didattica: indagare tematiche di attualità e storiche affidandosi al racconto di protagonisti in prima persona.

- Special Olympics.

Motivazione didattica: sport e inclusione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

a.s. 2021/2022

- corso di potenziamento in preparazione alla certificazione in lingua tedesca (1 alunno).

a.s. 2022/2023

- corso in preparazione all'esame di Tedesco livello B1 (4 alunni).
- Corso di recupero di 8 ore di Inglese (tre alunni).
- Preparazione alla prova Invalsi in lingua inglese (tre alunni).
- Conseguimento della certificazione B2 in lingua inglese (un alunno).
- Corso di preparazione al livello B2 di Spagnolo (1 alunno).

a.s. 2023/2024

- Conseguimento della certificazione B2 in lingua inglese (un alunno).
- Corso tutoring PNRR di Diritto per un totale di 10 ore (6 alunni).
- Corso di mentoring PNRR di Discipline turistiche di 12 ore (1 alunno).

Alla fine del pentamestre gli studenti hanno utilizzato lo sportello help per due ore di recupero in diritto e legislazione turistica e per due ore di esercitazione in vista della prima prova dell'Esame di Stato.

Durante il triennio sono stati messi a disposizione sportelli help a richiesta dei ragazzi; inoltre, tutti i docenti hanno sempre lavorato per il recupero in itinere in relazione ad eventuali difficoltà diffuse emerse in classe e hanno fornito supporti personalizzati laddove le lacune, anche individuali, fossero evidenti e legate a difficoltà oggettive.

Per la classe è stata organizzata la simulazione della Prima e della Seconda prova scritta dell'Esame di Stato ed è stata programmata la simulazione della prova orale, prevista per il 22 maggio.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSE QUARTA

Viaggio di istruzione a Napoli da lunedì 13 marzo a venerdì 17 marzo.

Tappe principali: Napoli, Pompei, Caserta.

CLASSE QUINTA

Viaggio di istruzione a Roma da lunedì 11 marzo a giovedì 14 marzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo significativo e costante al dialogo educativo.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo costante al dialogo educativo.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curriculum senza particolari difficoltà. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato in modo adeguato al dialogo educativo.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata in genere recettiva.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata alterna e in genere passiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché nulla.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a metodo di studio, partecipazione, impegno concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; il voto di comportamento non è inferiore a 8/10 e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 16/04/2024 a tutte le classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati a cura del Dipartimento di Lettere – triennio e, laddove necessario per specifiche esigenze, sostituiti parzialmente dai singoli docenti della classe interessata. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli (Mariano il 29 giugno 1916)

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi destò in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione.

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano.

Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e la fatica non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come l'avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della mi - seria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza essere robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quella parte stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, erano per lei delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi sulla neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o a indurirsi sui

sassi, avrebbero potuto essere belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse codesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. – Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. (...) Tre giorni dopo udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa che dovette farsi prima di giungere al casolare di lui, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio a quel modo. – Il cuore te lo diceva! mormorò egli con un triste sorriso. Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. L'indomani egli morì. (...) Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti e le prime risate ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casupola, come un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta: quando le dissero che non era un maschio pianse come avea pianto la sera in cui avea chiuso l'uscio del casolare e s'era trovata senza la mamma, ma non volle che la buttassero alla Ruota.

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione.

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da “*Intervista con la storia*” di Oriana Fallaci (Rizzoli, Milano - 1997)

“La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della Terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono “morite” noi morremo, se loro dicono “vivete” noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?”.

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. ‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione.

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con

esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B2

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione.

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3.

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *“Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife”*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il

rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più online e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che "l'*Intelligenza Artificiale (IA)* è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C - TESTO ARGOMENTATIVO/ESPOSITIVO

PROPOSTA C1

"Ci sono stati momenti nel corso di quei trentun anni di conflitto mondiale che vanno dalla dichiarazione di guerra alla Serbia da parte dell'Austria il 28 luglio 1914 alla resa senza condizioni del Giappone il 14 agosto 1945 (quattro giorni dopo lo scoppio della seconda bomba nucleare) in cui la fine di una gran parte del genere umano non sembrò lontana. Ci furono momenti nei quali Dio o gli Dei, che nella credenza degli uomini più avevano creato il mondo e tutte le sue creature, avrebbero potuto rimpiangere di averlo fatto".

(Da Eric Hobsbawm, *Il Secolo breve*; Milano 1997)

Dopo avere proposto una riflessione su questa citazione da uno dei più noti storici del Novecento, anche facendo riferimento alle tue conoscenze storiche, presenta un approfondimento sui rischi che vedi tuttora in corso per la sopravvivenza pacifica dell'umanità.

PROPOSTA C2

“Nel patrimonio artistico italiano è condensata la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Il rapporto col patrimonio artistico ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro”.

(Da Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro, Roma 2014)

L' Italia possiede un immenso patrimonio artistico che costituisce anche una risorsa economica per il turismo e per lo sviluppo del territorio. A volte, però, nelle grandi città d'arte, gli organismi a cui è demandata la custodia sembrano più interessati a ricavare profitti che a tutelare i beni. Quale deve essere, invece, secondo lo storico dell'arte Montanari, il nostro rapporto col patrimonio artistico? Affronta la questione sollevata dalla citazione ed esplicita il tuo punto di vista anche facendo riferimento alla località in cui vivi e al territorio che abiti quotidianamente.

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVEL- LI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRI- BUTI
INDICA- TORI GENE- RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso.	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromette la comprensibilità del testo.	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICA- TORI SPECI- FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi del tutto assente	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	p unti
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti	
PUNTEGGIO TOTALE.....CONVERSIONE IN VENTESIMI.....					

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scasso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Presenza di alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromette la comprensibilità del testo.	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione e riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti.	5-7 punti	
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti	
PUNTEGGIO TOTALE					
CONVERSIONE IN DECIMI (simulazione) O VENTESIMI (Esame di Stato)					

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromette la comprensibilità del testo.	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14 punti	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11 punti	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9 punti	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e della parafrasi.	5-7 punti	
		7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e della parafrasi.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti	
PUNTEGGIO TOTALE					
CONVERSIONE IN DECIMI (simulazione) O VENTESIMI (Esame di Stato)					

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 09/05/2024 alle classi Quinte dell'Istituto (corsi Turismo). Di seguito il testo proposto:

Tema di : DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PARTE PRIMA

La sostenibilità nel turismo è una strategia di sviluppo economico che ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale, ed è motore delle economie avanzate. La sostenibilità nel turismo integra la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche e sociali possano essere soddisfatte coniugandosi con la tutela del paesaggio, della memoria dei luoghi, della cultura locale e dell'ambiente. (Fonte www.beniculturali.it)

Il candidato, dopo aver illustrato le parti che compongono il Business plan di un'impresa turistica, con riferimento al documento sopra riportato, identifichi gli elementi utili alla redazione di un BP che recepisca l'idea progettuale dell'ampliamento dell'attività, con particolare attenzione ai prodotti incoming, mirati a turisti alla ricerca di testimonianze storiche e prodotti culturali, di eventi artistici ed enogastronomici, di una vacanza attiva.

Ipotizzi di essere socio di un Tour operator della propria regione e rediga il documento sia nella parte di analisi dell'ambiente competitivo che in quella contabile predisponendo il piano degli investimenti e quello dei finanziamenti relativo a un triennio sulla base dei seguenti dati:

i nuovi investimenti dell'ammontare globale di 80000 euro riguarderanno l'apertura di una nuova filiale ;

è stata presentata una domanda di finanziamento a medio-lungo termine dell'importo di 25000 euro alla banca locale.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste:

1. Il candidato, facendo riferimento alla prima parte della prov, organizzi un pacchetto della durata di 3 giorni/2 notti. In particolare, presenti lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, itinerario sintetico e tariffazione).

2. La break even analysis è uno strumento di previsione e di controllo per l'impresa turistica.

Il candidato illustri il significato di tale affermazione indicando le diverse finalità dell'applicazione di tale metodo e presenti un opportuno esempio numerico.

3. Il budget è uno strumento di fondamentale importanza per la programmazione e il controllo della gestione aziendale. Il candidato spieghi tale concetto e dica come si costruisce il budget economico di un'impresa turistica.

4. Lo sviluppo è la fase della costruzione del pacchetto turistico in cui il tour operator stipula i contratti con i fornitori dei servizi. Il candidato illustri e metta a confronto le diverse tipologie di contratto, individuandone vantaggi e svantaggi.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATO: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	5	
	INTERMEDIO: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	4	
	BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	AVANZATO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	8	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico.	7	
	INTERMEDIO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	6	
	BASE: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	4	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico/grafici prodotti.	AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	3	
	BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	3	
	INTERMEDIO: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	
	BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	1,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE/20		20	

ALLEGATI

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *Documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

INSEGNANTI	FIRMA
Federica Riva (delegata di classe)	
Eleonora Giacoppo	
Chiara Panzeri	
Maria Monserrat Comesaña Bravo	
Alessandro Gandolfi	
Nicoletta Rompani	
Erminia Panzeri	
Paola Valagussa	
Roberta Mazza	
Alessia Ratti	
Massimo Ripamonti	
Katia Angioletti	
Miriam Tanco	

Lecco, 15 maggio 2024

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Riva Federica
STORIA	Riva Federica
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Giacoppo Eleonora
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)	Panzeri Chiara
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3)	Comesaña Bravo Maria Monserrat
MATEMATICA	Gandolfi Alessandro
DISC. TURISTICHE E AZIENDALI	Rompani Nicoletta
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Panzeri Erminia
GEOGRAFIA TURISTICA	Valagussa Paola
ARTE E TERRITORIO	Mazza Roberta
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ratti Alessia
RELIGIONE	Ripamonti Massimo

ITALIANO - RELAZIONE**DOCENTE: RIVA FEDERICA****Profilo generale della classe in uscita.**

La classe è composta da 9 alunni, di cui 7 ragazze e 2 ragazzi.

Nel corso dell'anno il gruppo ha manifestato un atteggiamento di reciproco rispetto sia nelle relazioni con i docenti, sia nel rapporto tra pari; a livello didattico, alcuni allievi hanno lavorato costantemente fin da settembre, applicando le indicazioni fornite, altri hanno iniziato a studiare in maniera regolare perlopiù a partire dal pentamestre anche se, in alcuni casi, lo studio più costante non è stato sufficiente a sopperire ad alcune lacune pregresse. Tali difficoltà sono emerse soprattutto nella produzione scritta, competenza per la quale è stato necessario proporre attività di recupero e lavori mirati alla sistemazione di errori ricorrenti di natura morfo-sintattica; i ragazzi hanno evidenziato anche fatiche nello strutturare in maniera coerente e coesa le varie parti del testo, operando i collegamenti necessari. Sicuramente il percorso più difficoltoso è stato quello afferente all'analisi del testo (Tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato): l'approccio autonomo al testo letterario in prosa e in poesia si attesta sul livello base e la classe ha sempre avuto bisogno di essere accompagnata attraverso domande guida nell'attività di analisi, di contestualizzazione e di comprensione dei brani proposti. Più sicura invece risulta la produzione scritta per quanto riguarda le tipologie B e C (argomentativo puro e argomentativo/espositivo).

In generale, le competenze di scrittura ad oggi non sono ancora per tutti pienamente consolidate, anche se, verso la parte finale dell'anno, sono stati registrati alcuni miglioramenti soprattutto afferenti all'approfondimento dei contenuti e alla loro argomentazione tramite dati ed evidenze.

A livello espositivo nell'oralità, nel complesso permangono incertezze legate ad un utilizzo del lessico disciplinare non sempre calibrato, ma in questo anno scolastico la maggiore maturità dei ragazzi e la loro attitudine al prendere appunti, strategia divenuta col tempo consolidata, hanno contribuito a un miglioramento generale della loro padronanza linguistica. L'interesse per la materia è comunque via via aumentato; soprattutto la riflessione, anche interdisciplinare, sul Novecento ha stimolato un'attenzione più evidente e ha contribuito a fare emergere confronti di natura critica tra gli studenti più predisposti all'indagine letteraria e alla sua attualizzazione. La partecipazione è rimasta in genere da sollecitare ma, nella seconda parte dell'anno, se interpellati, gli alunni hanno dimostrato una maggiore conoscenza dei vari argomenti proposti, pur evidenziando qualche difficoltà a metterli in relazione tra di loro. L'interesse e il gusto per la lettura in autonomia risultano essere migliorati per un paio di studenti.

Mi preme segnalare che la sproporzione fra il tempo a disposizione e l'estensione e complessità del periodo storico-letterario da affrontare (una sproporzione accentuatasi nel corso dell'anno anche alla luce delle numerose attività integrative che hanno impegnato la classe, riducendo notevolmente le effettive ore di lezione, soprattutto nei mesi di marzo e aprile) ha imposto tagli inevitabili rispetto a quanto inizialmente programmato. Nel compiere tali scelte si è comunque cercato di salvaguardare una prospettiva di ampio respiro e di restituire in misura accettabile la molteplicità e complessità di esperienze che hanno caratterizzato la letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. E' stato inoltre individuato, anche in relazione alle indicazioni per l'orale dell'esame di Stato, un argomento trasversale (cfr programmazione) a partire da una riflessione sul Novecento, dove si è puntato

non tanto sulla vita e sulla poetica dei singoli autori, ma sulla ricerca e l'analisi della tematica scelta in testi in prosa o poesia di più scrittori.

Obiettivi perseguiti nel corso dell'anno.

Per le abilità linguistiche:

- Potenziamento consapevole delle competenze comunicative in vari contesti e settori.
- Rafforzamento della padronanza sintattica.
- Acquisizione di un autonomo gusto per la lettura.
- Sviluppo delle abilità di scrittura.

Per l'educazione letteraria:

- Sviluppare la capacità di un autonomo approccio al testo.
- Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura.
- Incrementare le competenze di analisi testuale.006
- Far acquisire la consapevolezza della specificità dell'espressione letteraria e delle relazioni della letteratura con la tradizione e con i vari fenomeni culturali e sociali.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali (autori ed opere sono stati presentati fornendo schemi di riferimento cronologici e concettuali, calibrati in base al libro di testo).
- Presentazioni realizzate in power point o padlet.
- Analisi guidata dei testi letterari con richiesta di prendere appunti.
- Analisi in gruppo di testi letterari con attività di autovalutazione.
- Discussioni guidate e produzioni scritte (sia in classe che a casa) a partire dal testo letterario o da immagini anche su tematiche di attualità, spesso legate al mondo giovanile, alla sfera personale e all'attualità
- Simulazioni ed esercitazione in preparazione alla prova scritta di italiano con attenzione alle caratteristiche delle tre tipologie richieste dall'esame.
- Simulazione del colloquio di maturità con richiesta di operare e giustificare collegamenti pluridisciplinari a partire da uno spunto dato.
- Lettura obbligatoria di un libro scelto dalla docente funzionale al lavoro interdisciplinare sul Novecento.
- Visione di film.

Strumenti didattici:

- Libro di testo.
- Fascicoli (monografici e tematici) a supporto dello studio forniti dalla docente.
- Utilizzo di materiale iconografico
- Utilizzo di articoli di giornali on line.
- Mappe concettuali multimediali e padlet.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione.

Nelle verifiche scritte di produzione del testo sono state proposte le tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato, alternate ad almeno una traccia di natura espositiva. Maggiore tempo é stato dedicato alla tipologia B (analisi e produzione del testo argomentativo).

Per la storia della letteratura e lo studio dei testi nella prima parte dell'anno sono state proposte verifiche scritte caratterizzate da quesiti a difficoltà graduata misti a domande aperte, mentre nel secondo periodo si è data priorità alla prova orale classica partendo dalla lettura del testo e dalla sua analisi. In queste verifiche orali a partire dal pentamestre è sempre stato richiesto un approccio interdisciplinare.

In generale, si è conferita una certa importanza anche alla valutazione diffusa, prendendo in considerazione le riflessioni, gli spunti e le obiezioni avanzati dagli allievi impegnati nell'analisi critica di testi o articoli di giornale.

Per i criteri di valutazione si sono seguite le indicazioni deliberate dal Consiglio di classe. Le griglie adottate per la correzione delle prove di produzione del testo sono state indicate dal Dipartimento.

L'insegnante

ITALIANO - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE: Letteratura Mondo- edizione rossa-volume 3
di Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi**

Prof.ssa Riva Federica

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

IL QUADRO CULTURALE:

- Darwinismo e Positivismo

IL QUADRO LETTERARIO

- Il Naturalismo e il Verismo

Il Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo

I TESTI

GIOVANNI VERGA: la vita, le idee, la poetica

Primo approccio al Pre-Verismo e al Verismo:

- Nedda

Da Vita dei Campi:

- La Lupa.
- Rosso Malpelo (Stralci)

Da I Malavoglia:

- La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini.
- Il naufragio della Provvidenza.
- Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto.
- L'addio di Ntoni.

Da Novelle rustiche:

- La roba.
- Libertà.

Stralci da “**Inchiesta di Sicilia**” di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino con attualizzazione “Bambini e sfruttamento oggi: le miniere di Coltán”.

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, le idee, la poetica.

Da **Il Piacere**:

- Andrea Sperelli, il ritratto di un esteta. (Libro I, cap. II).
- Un ambiguo culto della purezza (Libro III, cap. III)

Da **Alcyone**:

- La pioggia nel pineto.

Approfondimenti:

- Il dannunzianesimo: l'artista e la massa.
- D'Annunzio e il fascismo.
- Mimmo Paladino “*Alcyone, la pioggia nel pineto*”- acquarello su carta: analisi dell’opera.

GIOVANNI PASCOLI: la vita, le idee, la poetica.

Da **Il fanciullino**:

- Il fanciullino che è in noi (Stralci)

Da **Myricae**:

- Lavandare.
- Arano.
- X agosto.
- Temporale.
- Il lampo.
- Il tuono.

Da **La grande proletaria si è mossa**:

- La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

IL QUADRO LETTERARIO

Cenni sul Futurismo

Cenni sull'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, la poetica

Da **L'allegria**:

- I fiumi.
- Fratelli.
- San Martino del Carso.
- Mattina.
- Soldati.

PIRANDELLO TRA ROMANZO E TEATRO: la frammentazione dell'Io. (Solo cenni generali).

PERCORSO TEMATICO

Si precisa che l'argomento indagato è stato proposto in stretta correlazione con storia, puntando sul nucleo tematico e non sull'approfondimento monografico.

Argomento trasversale: *L'uomo tra guerra, memoria, etica e diritti: percorso letterario*".

- "Il canto di Ulisse" da "Se questo è uomo" di Primo Levi.
- "Se questo è un uomo" di Primo Levi (Poesia).
- "Amsterdam" di Vittorio Sereni da Strumenti umani.
- "Il bombardamento di Roma nel 1943" da "La storia" di Elsa Morante.
- "Siete carne abituata a soffrire" da "Fontamara" di Ignazio Silone.
- "Dir no fino in fondo" da "Il partigiano Jhonny" di Beppe Fenoglio.
- "A un fanciullo" di Marco Luzi.
- "Uomo del mio tempo"/ "Alle fronde dei salici" da "Giorno dopo Giorno" di Salvatore Quasimodo.

FILMOGRAFIA

- Visione del film "Schindler's list" e riflessione guidata.
- Visione del film "Io capitano" e riflessione guidata.
- Visione del film "E c'è ancora domani" e riflessione guidata.

PRODUZIONI TESTUALI e RIFLESSIONI

- Analisi e commento di testi letterari.
- Analisi e commento di testi argomentativi con, a seguire, attività di produzione scritta.
- Produzione scritta di natura espositiva su riflessioni, osservazioni e interrogativi emersi durante la lettura di testi anche afferenti ai più recenti fatti di attualità e cronaca.

LETTURE INTEGRALI

Lettura autonoma del libro “*La Malnata*” di Beatrice Salvioni.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - RELAZIONE

Profilo generale della classe in uscita.

La classe è composta da 9 alunni, di cui 7 ragazze e due ragazzi.

In linea con quanto osservato nei mesi iniziali e in funzione degli obiettivi individuati da perseguire con questa classe, si è cercato di lavorare guidando gli allievi a riconoscere gli aspetti storici, le loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, politiche, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale in chiave interdisciplinare, laddove possibile. Una volta assimilate le conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, gli alunni sono stati guidati a ricostruire processi di trasformazione, ad individuare elementi di persistenza e discontinuità e a identificare eventuali cambiamenti. La classe è stata accompagnata nell'utilizzo ed applicazione di categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato allo scopo di permettere una riflessione coerente con l'argomento proposto; è stata richiesta inoltre la cura nell'utilizzo degli strumenti espressivi e del lessico specifico della disciplina. Infine gli studenti sono stati guidati a comprendere la stretta connessione esistente tra il passato e il presente, al fine di rivalutare la memoria storica e di leggere in maniera critica l'oggi, organizzando le conoscenze secondo linee di sviluppo diacronico.

Nel primo trimestre un'ora alla settimana è stata dedicata allo studio nel dettaglio della questione israelo-palestinese, suscitando una riflessione sul conflitto attualmente in corso, cosa che ha visto l'interesse e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Nel pentamestre, sempre per un'ora alla settimana, è stata proposta un'anticipazione del programma con un focus sulla Guerra Fredda, con particolare attenzione agli anni post bellici fino agli anni Sessanta. Si è scelto di sviluppare questi due argomenti dedicando loro parecchia attenzione non solo perché ritenuti indispensabili per comprendere la situazione geopolitica attuale, ma anche perché la contemporaneità più recente ha suscitato un certo interesse nel gruppo classe.

Nella prima parte dell'anno, lo studio non sempre è stato costante e approfondito, cosa che ha reso a volte difficoltoso lavorare in chiave più ampia; anche la comprensione incerta dei termini specifici del linguaggio disciplinare ha causato difficoltà che, ancora oggi, si evidenziano nell'esposizione sia orale che scritta; bisogna evidenziare però che sono progressivamente migliorati la rielaborazione e l'approfondimento dei contenuti, soprattutto se indagati utilizzando fonti dirette e indirette. L'interesse per la disciplina, inizialmente settoriale, è così progressivamente aumentato, soprattutto quando, con il Novecento, è stato possibile lavorare su tematiche più vicine all'oggi e quando sono state proposte indagini basate su immagini e su materiale storiografico. Nel pentamestre, l'attenzione e la partecipazione sono andate via via assestandosi nel momento in cui sono state affrontate tematiche che hanno allargato la riflessione su questioni etiche e legate ai diritti civili. Lo studio a casa si è rivelato più costante, anche se ancora caratterizzato, per alcuni alunni, da un approccio mnemonico alla materia e da incertezze diffuse nell'operare in autonomia collegamenti di causa-effetto.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale con condivisione di schemi per parole chiave o di mappe concettuali finalizzate a far emergere il nesso causa-effetto dei fenomeni storici.
- Lezioni con l'ausilio di power-point
- Lavoro guidato dall'insegnante su analisi di fonti, di carte tematiche e di carte storiche.
- Costante attività di brainstorming.
- Dibattiti guidati su tematiche di comune interesse e/o legate all'attualità.
- Incontri con esperti (Questione israelo-palestinese/ Muro di Berlino)

Strumenti e sussidi didattici

- Libro di testo
- Appunti, mappe concettuali
- Schemi, fotocopie, prodotti multimediali (forniti dalla docente)
- Power point

Tipologia prova di verifica e criteri di valutazione

Per le prove orali, a cui si è data priorità, si è puntato a verificare la capacità degli allievi di operare collegamenti causa-effetto e di analizzare in maniera critica un determinato fenomeno storico-culturale. Le prove scritte hanno previsto l'analisi di una fonte storiografica con domande guidate e la richiesta di produrre una breve riflessione sul fenomeno storico oggetto di indagine. In entrambi i casi si è sempre tenuto in considerazione l'uso del linguaggio specifico della disciplina e, dal pentamestre, la predisposizione ad operare collegamenti di natura interdisciplinare.

Note finali sul programma di italiano e storia.

Preme segnalare che, per quanto riguarda italiano, il programma ipotizzato nel piano di lavoro iniziale non è stato svolto interamente: per mancanza di tempo si è preferito proporre solo in breve Pirandello, dedicandogli una lezione di infarinatura generale senza affrontare alcun testo; questo perché l'autore, per mancanza di tempo sufficiente, sarebbe stato relegato alla seconda settimana di maggio, svilendone, a parere dell'insegnante, contenuti e poetica. Il percorso tematico "*L'uomo tra guerra, memoria, etica e diritti*" è stato calibrato in funzione delle sollecitazioni, delle domande e degli interessi emersi in corso d'opera da parte degli alunni e in parte anche in relazione alle attività di educazione civica.

In merito a storia, si evidenzia che le vicende della Russia e dello Stalinismo in generale sono state affrontate solamente in maniera propedeutica agli eventi europei, quindi senza entrare nel dettaglio, anche per favorire, sempre per motivi di tempo, uno sguardo più approfondito e dettagliato sugli eventi mondiali del periodo post bellico e più recenti, con particolare attenzione alla Guerra Fredda e alla questione israelo-palestinese.

L'insegnante

STORIA - PROGRAMMA

Libro in adozione:

Sulle tracce del tempo 3

Il Novecento e il mondo contemporaneo

(Giovanni de Luna e Marco Meriggi)

RACCORDO: DAL RISORGIMENTO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

L' Italia post-unitaria con particolare attenzione a:

1. L'annessione di Roma e la questione romana.
2. I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica.

A CAVALLO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

La Rivoluzione industriale.

La belle époque.

L'età giolittiana dall'apogeo alla crisi.

Il nazionalismo, il colonialismo, l'imperialismo, il marxismo.

La guerra di Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause, schieramenti, principali operazioni militari.

Interventismo e neutralismo in Italia.

L'irredentismo.

La crisi del 1917.

L'Italia da Caporetto al Piave.

I trattati di pace.

I trattati di pace: anticamera alla Seconda Guerra Mondiale.

Si specifica che la Rivoluzione russa è stata affrontata solo in stretta relazione col panorama globale.

LA PACE IMPOSSIBILE: IL QUADRO POLITICO DEL DOPOGUERRA

L'Europa dopo la conferenza di pace di Parigi.

Le tensioni del dopoguerra in Italia e il biennio rosso.

La crisi del 29 (cenni generali).

La Repubblica di Weimar.

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E IL FASCISMO

Clima autoritario ed antidemocratico nel dopoguerra.

Dai Fasci di combattimento (marzo 1919) al Partito Nazionale Fascista (novembre 1921).

La questione fiumana.

IL FASCISMO DA MOVIMENTO A REGIME

La propaganda fascista e il metodo squadrista.

La marcia su Roma.

Le leggi "fascistissime".

L'antifascismo.

I rapporti tra la Chiesa ed il fascismo.

La politica economica.

La politica estera del fascismo negli anni '20 e '30.

L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO E IL CONCETTO DI TOTALITARISMO

L'ascesa politica di Hitler.

La Germania nazista e l'antisemitismo.

La Shoah.

La guerra civile in Spagna

Hitler e Stalin: due totalitarismi "perfetti".

(Si specifica che la politica e l'ascesa di Stalin non sono state affrontate nello specifico ma solo in relazione al panorama europeo)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso la Seconda guerra mondiale: la situazione in Europa e in Oriente.

Le principali operazioni di guerra.

L'8 settembre 1943.

La guerra di Liberazione.

La Resistenza in Italia.

La bomba atomica.

La fine della guerra e un suo bilancio generale.

Il processo di Norimberga.

LA GUERRA FREDDA

Dalla Seconda Guerra Mondiale al Dopoguerra.

La proposta degli Stati Uniti: pace e libero mercato.

Gli accordi di Bretton Woods.

La Nascita dell'ONU.

La questione tedesca (1945-49).

Il concetto di denazificazione.

La battaglia dei marchi.

Il blocco di Berlino (1948-49).

La nascita delle due Germanie.

La politica del contenimento dell'amministrazione Truman.

L'alleanza atlantica e il Piano Marshall.

La stabilizzazione della frontiera europea della guerra fredda (1953-1961).

La costruzione del muro di Berlino.

La minaccia nucleare.

Due momenti critici: Baia dei Porci e La guerra di Corea (Cenni generali).

Per tutto l'anno si è prestata attenzione all'evoluzione della questione russo-ucraina

QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE.

Il Sionismo.

La dichiarazione Balfour.

La crisi del canale di Suez e la Guerra dei Sei Giorni.

Il settembre nero.

Monaco 1972.

Il massacro di Sabra Shatila.

L'escalation degli anni 70 e 80.

La situazione della questione israelo-palestinese nel corso degli anni Novanta.

Il 7 ottobre 2023.

Gaza oggi.

Per tutto l'anno sono state fatte riflessioni e osservazioni sulla situazione attualmente in corso.

FONTI E STORIOGRAFIA: lettura e analisi guidata di natura storiografica.

- “*Mafie e clientele in Sicilia*” da “Inchiesta di Sicilia” di Sidney Sonnino e Leopoldo Franchetti (stralci).
- “*Dicembre 1914*” da “Memorie della mia vita” di G. Giolitti.
- “*Innovazione nella tattica e negli armamenti*” da “Storia sociale della guerra” di Richard Preston e Sidney Wise.
- “*Verdun: un carnaio, una battaglia*” da “Verdun, la più grande battaglia della Prima Guerra mondiale” di Ian Dusby.
- “*Una pace mal congegnata*” da “Storia internazionale dell'età contemporanea” di Federico Romero.
- “*Renato Barzotti, detto Neroncino*” da “M. come Mussolini (Vol.1)” di Antonio Scurati.
- “*Il cadavere della Quartarella-16 agosto 1924*” da “M. come Mussolini (Vol.1)” di Antonio Scurati
- “*Raccontare lo stereotipo per raffigurare il pregiudizio*” da “Noi però gli abbiamo fatto le strade” di Francesco Filippi.
- “*L'appello degli Italiani a Radio Barcellona*” da “Oggi in Spagna, domani in Italia” di Carlo Rosselli.

- *“Nessun uomo è un’isola”* di Jhon Donne, prefazione al romanzo *“Per chi suona la campana”* di Ernest Hemingway.
- *“Milano bombardata, agosto 1943”* da *“La guerra a Milano”* di Franco Fortini
- *“Perchè diventare partigiani? Per costruire un mondo nuovo”* da *“Un uomo, un partigiano”* di Roberto Battaglia
- *“I caratteri della guerra fredda”* da *“Storia internazionale della guerra fredda”* di Federico Romero.
- *“La guerra fredda: un bilancio contraddittorio”* da *“Storia internazionale della guerra fredda”* di Federico Romero.
- *“La corsa agli armamenti”* da *“Ascesa e declino delle grandi potenze”* di Paul Kennedy

Lecco, 15 maggio 2024

L’INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: Giacoppo Eleonora

- *Profilo della classe*

La classe, costituita da 9 alunni, presenta un livello medio-basso di conoscenza della lingua inglese. Al suo interno vi sono tre studenti che hanno acquisito la certificazione Cambridge First, uno durante lo scorso anno scolastico e due durante il corrente. La loro preparazione quindi è buona, anche se alcuni di loro commettono ancora errori morfologici. Per quanto riguarda la restante parte della classe presenta lacune pregresse, con studio saltuario e in alcuni casi scarso impegno o metodo di studio non adeguato. Ciò ha causato spesso consegne in ritardo o mancanza di esse soprattutto nel secondo quadrimestre. Nel complesso è una classe che ha sempre fatto fatica nello studio della lingua inglese, in particolar modo nelle abilità di speaking e listening, ma ha sempre cercato di recuperare.

- *Metodologie didattiche*

Per quanto concerne le metodologie didattiche, le lezioni sono state svolte cercando di diversificare le strategie di apprendimento alternando: lezione dialogata e interattiva, brainstorming, esercitazioni di gruppo in preparazione alle verifiche, role playing, flipped classroom, apprendimento cooperativo e tutoraggio fra pari.

Tra le metodologie messe in campo in questa classe, le più efficaci risultano essere l'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo sempre sostenuti dalla guida della docente. Tale approccio ha permesso di migliorare la concentrazione, l'interesse verso la materia e la motivazione di tutti gli studenti oltre che un supporto notevole per gli alunni più fragili.

- *Materiali didattici utilizzati*

Per attuare le precedenti metodologie ci si è serviti del libro di testo Explore Travel & Tourism Alison Smith Eli Publishing. Oltre ad esso, sono state fornite fotocopie per favorire i collegamenti interdisciplinari con materie come economia, letteratura, storia, storia dell'arte e geografia.

Per quanto riguarda i materiali digitali invece sono stati usati articoli, video e documenti storici reperiti sul web, materiale didattico supplementare fornito dall'ebook, presentazioni Canva, mappe e schemi condivisi su classroom in PDF o word.

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Sono state proposte verifiche di varie tipologie, riguardanti le strutture/funzioni comunicative, le quattro abilità e la conoscenza del lessico (verifiche strutturate e semi/strutturate, comprensioni scritte/orali, esercizi di completamento, domande aperte, redazione di opinion essays e itinerari turistici o brochures).

Per quanto riguarda le verifiche orali, gli alunni sono stati sottoposti ad interrogazioni orali formali (descrizione di situazioni, fotografie, conversazione su esperienze personali e argomenti di carattere quotidiano ecc.).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento.

Per le prove scritte in generale sono stati considerati i seguenti parametri:

- Correttezza grammaticale e sintattica
- Appropriatezza lessicale ed ortografica
- Coerenza e coesione dei testi prodotti

Per le prove orali i seguenti elementi:

- Efficacia comunicativa
- Correttezza grammaticale e sintattica
- Fluency, pronuncia ed intonazione
- *Competenze raggiunte*

Gli obiettivi previsti per la fine del quinto anno sono stati raggiunti dal gruppo classe in maniera diversificata. Un piccolo gruppo della classe ha raggiunto una discreta padronanza della lingua inglese e si è distinto per impegno, partecipazione e interesse; la maggior parte della classe ha conseguito una conoscenza appena sufficiente; mentre un piccolo gruppo della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi con molta fatica per lacune pregresse, studio finalizzato alle verifiche scritte e orali, scarsa padronanza di lessico e mancanza di rielaborazione personale.

Per aiutare gli alunni particolarmente fragili sono state adottate diverse metodologie didattiche, quali le lezioni dialogate, i lavori di gruppo, il tutoraggio fra pari. Sono stati altresì creati dei corsi di potenziamento per la preparazione alle prove INVALSI. Alcuni alunni hanno inoltre partecipato al corso per il conseguimento del livello B2 della lingua inglese e hanno ottenuto tale certificato.

L'INSEGNANTE

Eleonora Giacoppo

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Explore Travel & Tourism Alison Smith Eli Publishing

Working in tourism:

Choosing a job, Working as a guide, Working in a Tourist Information Centre, Duties and skills, Working in a travel agency, Working in a hotel, Working in a resort, Working for an airline, a cruise company, Working in marketing. Working as an event planner

Marketing:

Marketing and Promotion, The role of marketing, Market segmentation, The marketing mix, SWOT analysis, The life cycle of a tourist destination, Market research: primary and secondary data, Analysing data, Digital promotion, Promotional methods, Adverts, Leaflets and brochures, Websites, Circular letters and newsletters. Professional competences: writing a circular letter.

Australia:

Itinerary: Australia, A multi-destination holiday in Australia, Sydney, Rock and Reef,

A new journey: A taste of Australia, Reading comprehension Sydney Opera House

New Zealand:

Itinerary: Cardboard Cattedrale

A new journey: A taste of New Zealand

New Zealand, New Zealand food, Hangi, Lake Taupo, Inter-island ferry, Seeing New Zealand by train, Pavlova, Te Papa, Sky Tower

Art:

Paintings of the Romantic period, Regulus and The Wanderer above a sea of fog, John Constable, The Flatford Mill, and William Turner, Light and Colours

Professional competences: creating an Itinerary, writing an article.

The USA:

Itinerary: A tour of a New York borough Brooklyn in a day!

Introduction, Geography, A brief history of the USA, Key moments in the 20th and 21st centuries, Survival guide, The coast, Hawaii, Around the USA, Florida, California, National parks: Great Smoky Mountain, Yosemite, Glacier, Grand Canyon, Yellowstone, Death Valley, Washington D.C., New York, San Francisco, Entertainment: Orlando, Las Vegas, Los Angeles,

The US political government, State and local government, American Indian Government, Political parties and US elections, Reagon's and Obama's speech analysis, Lincoln's and J.F. Kennedy's speech.

Literature:

The war poets, Modern Poetry: Imagism, Symbolism, The Georgian Poets, The War poets, Rupert Brooke, The Soldier, Wilfred Owen, Dulce et decorum est.

History:

Mahondas Gandhi, The Embodiment of Human, Rights and the Faith in Non-violence, The unusual revolutionary, The blood-and-flesh man, The development of his creed, His economic theory, A mass leader, Gandhi's lesson today

Professional competences: creating an itinerary, writing an article, writing a circular letter.

EDUCAZIONE CIVICA – PROGRAMMA

Ecotourism, webquest and writing an opinion essay.

Lecco, 15 maggio 2024

*L'INSEGNANTE
Eleonora Giacoppo*

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2) - RELAZIONE

DOCENTE: PANZERI CHIARA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni, 7 femmine e 2 maschi. Si è deciso nel corso del triennio di non mettere in atto attività nelle quali le difficoltà importanti nelle competenze linguistiche, che avevano strettamente a che vedere con la grammatica, avessero un ruolo preponderante. Si è optato invece per approfondire tematiche legate all'attualità e alla comprensione dei fatti storici del passato e del presente, per vedere quali conseguenze abbiano nella realtà di oggi. L'approccio dell'insegnante ha voluto continuamente valorizzare le competenze comunicative e di comprensione della lingua, senza voler sottolineare la correttezza formale, anche se spesso gli errori degli alunni sono stati ripresi per rivedere le strutture grammaticali di base della lingua tedesca. Tutto ciò ha permesso agli studenti di non sentirsi troppo a disagio con le difficoltà strutturali del tedesco, nonostante alcuni ragazzi abbiano registrato diverse difficoltà per questa materia nel corso del quinquennio. Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, si sono generalmente accostati con un grado appena sufficiente di partecipazione e di coinvolgimento personale al dialogo formativo, rispondendo con generale cordialità alle proposte educativo-didattiche del docente, senza mai approfittare per fare un passo avanti nella produzione orale e nella rielaborazione personale dei contenuti. Le differenti modalità di coinvolgimento sono state ancora più evidenti negli ultimi due anni, perché in Terza la classe era molto eterogenea per provenienza e formazione, ed erano molto più evidenti le difficoltà legate alla mancanza di motivazione per qualcuno. In generale si può affermare che l'atteggiamento più diffuso sia stato quello di interesse agli aspetti culturali, storici ed artistici, anche se per alcuni ragazzi in modo superficiale e decisamente poco interiorizzato, inoltre generalmente manca una vera e propria competenza linguistica attiva in tedesco. I ragazzi preferiscono ripetere schemi o concetti piuttosto che elaborare aspetti critici e culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e interattiva, lettura di documenti autentici (foto, articoli, video), ricerche, simulazioni, mappe concettuali, brainstorming, problem solving, metodo induttivo e deduttivo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo Reiseprogramm di A. Selmi e M. Kilb ed. Digit, fotocopie, Internet, LIM, Classroom, giornali, lezioni e conferenze con esperti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte strutturate e semi-strutturate, colloqui, questionari, ricerche e produzione di powerpoint con contenuti turistici, esercizi, creazione di video. In questo Quinto anno non si sono effettuate prove scritte, ma solo orali, nel tentativo di preparare al meglio gli studenti alla prova richiesta durante l'Esame di Stato.

La valutazione finale tiene conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo. In

questa ultima parte dell'anno si è puntato anche alla simulazione delle verifiche orali con una docente di tedesco dell'Istituto, ma non quella titolare, visto che era l'obiettivo principale per la preparazione all'Esame di Stato. La valutazione finale tiene conto anche della precisione del lavoro effettuato, del rispetto delle consegne e dell'originalità del contributo personale al lavoro comune.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, durante i precedenti quattro anni, ha seguito differenziati percorsi di apprendimento della lingua tedesca, anche se quasi tutti provengono dallo stesso triennio turistico. Si possono rilevare livelli di decodifica e di riutilizzo della lingua poco diversificati e quasi omogenei. Non è difficile, di conseguenza, parlare di un livello medio raggiunto dalla classe, che si attesta quasi sempre sulla sufficienza o poco più.. Le difficoltà rilevate attengono specialmente all'area della produzione/interazione orale e produzione scritta. Occorre però sottolineare che questa classe, se stimolata, si lascia anche coinvolgere a fare esperienze interessanti. Si è lavorato molto anche sulla comprensione degli scritti e sulla capacità di rielaborare la lingua a livello personale. Rispetto alla situazione di partenza, i discenti hanno registrato qualche miglioramento, soprattutto a livello di capacità di comprensione e di riflessione linguistica. La competenza comunicativa in uscita, perciò, risulta adeguata per certuni, non sempre lineare e, a volte, anche lessicalmente povera per pochi. Per un certo numero di allievi l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti, purtroppo spesso depauperando quanto spiegato in classe degli elementi critici e senza capacità di giudizi personali e coerenti.

L'insegnante
Panzeri Chiara

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2) - PROGRAMMA

Turismo

- Creazione di un itinerario turistico in una città italiana (con motivazione delle ragioni e del target)
- Creazione di un itinerario turistico in una città tedesca (con motivazioni delle ragioni e del target)
- Viaggi d'affari
- Viaggi per anziani
- I congressi
- Alternanza scuola-lavoro
- Le offerte di lavoro
- Il colloquio di lavoro
- Consigli per un colloquio di lavoro

Educazione civica

- Una poesia tratta dal libro “Einen Schmetterling habe ich hier nicht gesehen”: poesie e disegni dei bambini di Terezin (ogni alunno ha scelto la sua)

Storia

- La fine della Seconda Guerra Mondiale (visione del film “Der Untergang”)
- La storia di Berlino, il Muro, la caduta e il cammino di riunificazione (incontro con Luigi Geninazzi)
- Anna Frank, biografia e lettura di una pagina dal “Diario”
- La persecuzione religiosa o politica contro i bambini durante la Seconda Guerra Mondiale (incontro in videoconferenza con le sorelle Bucci)
- La nascita dell'Unione Europea

letteratura/arte

- “Die Küchenuhr” di W. Borchert
- Ogni alunno ha scelto un libro di Helga Schneider di cui ha poi fatto un riassunto e un commento
- “Potsdamer Platz” di Kirchner e l'Espressionismo

L'insegnante
Panzeri Chiara
Lecco, 15 maggio 2024

I rappresentanti di classe

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3) - RELAZIONE

DOCENTE: MARIA MONSERRAT COMESAÑA BRAVO

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso triennale della classe è stato, in termini di interesse per le attività proposte, nel complesso sufficiente. La partecipazione in numerose occasioni è stata sollecitata, l'impegno discontinuo e spesso concentrato nei periodi delle valutazioni, venendo a meno dunque l'acquisizione di competenze solide che avvalgono una padronanza del livello B1/B1+ richiesto alla fine del triennio. Solo qualche alunno si discosta da questa descrizione. Una studentessa, che dimostra una maggior padronanza della lingua spagnola, si è iscritta al corso in preparazione alla certificazione linguistica di spagnolo.

Il livello di competenza linguistica raggiunto dalla maggior parte degli studenti, dunque, si colloca sulla fascia bassa, soprattutto nell'espressione orale di tipo comunicativo e nell'interazione spontanea con il docente. Per quanto riguarda la comprensione dei testi scritti, riescono a comprendere e a decodificare il contenuto in maggior misura, tuttavia, sono meno abili nella rielaborazione personale di quanto letto. Rispetto allo studio dei contenuti trattati hanno dimostrato un maggior impegno seppur applicando un metodo prevalentemente mnemonico; l'apporto personale e la riflessione critica spesso sono state deficitarie. Qualche studente presenta delle fragilità più evidenti in tutte le competenze.

Nella trattazione di argomenti di ambito storico-artistico e culturale gli studenti hanno mostrato maggior interesse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti sono complessivamente quelli relativi a un livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (si rimanda alle Tavole delle competenze disciplinari del PTOF).

COMPETENZE:^[SEP] **Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**

COMPETENZE LINGUISTICHE			
COMPRENDERE	ascolto	B1	capire conversazioni, annunci e discorsi quando viene utilizzato un linguaggio standard e si trattano argomenti almeno in parte noti (salute, attualità, cinema, ambiente...)
	lettura	B1	capire il contenuto di un testo (articolo di giornale, blog, lettera...) diretto e non complesso
PARLARE	interazione	B1	far fronte alla maggior parte delle situazioni che si possono incontrare nel corso di un viaggio in una regione di lingua spagnola; prendere parte a conversazioni su argomenti familiari o di interesse personale o generale
	produzione orale	B1	Dare e chiedere consigli, spiegare avvenimenti personali; parlare del proprio stato di salute, informare su temi di attualità, esprimere l'obbligo e il divieto. raccontare la trama di un libro o di un film ed esprimere le proprie reazioni

SCRIVERE	produzione scritta	B1	scrivere testi non complessi, coesi e coerenti su argomenti di interesse personale o generale; produrre documenti d'uso corrente per descrivere esperienze o progetti, dare consigli o informazioni, esprimere opinioni e impressioni
----------	--------------------	----	---

Competenze specifiche di ambito turistico

- Comprendere textos técnicos del sector turístico
- Conocer algunas tipologías de turismo.
- Asesorar al turista y promover destinos turísticos
- Conocer algunas tipologías de alojamiento
- Conocer tareas y funciones de profesionales del sector turístico
- Saber presentar una ciudad o zona turística
- Organizar un recorrido por una ciudad o una ruta especificando y/o describiendo sus diferentes etapas.

Competenze culturali

- Conocer ciudades turísticas españolas. Saber describir sus barrios turísticos y colocar monumentos fundamentales en un plano
- Saber describir y analizar obras de artistas españoles o hispanoamericanos y conocer a grandes rasgos la corriente artística a la que pertenece
- Leer y analizar fragmentos de textos literarios, clásicos o actuales.
- Conocer aspectos de la historia de España

METODOLOGIA DIDATTICA

Mi sono avvalsa di un approccio metodologico funzionale-comunicativo cercando di sviluppare le abilità linguistiche in modo integrato e attraverso una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento. Le lezioni sono state di tipo partecipativo, anche nella trattazione di argomenti culturali e di ambito turistico. Ho promosso momenti di lavori cooperativi in coppia o in piccoli gruppi.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Come strumento di lavoro abbiamo fatto uso durante il triennio del libro di testo in adozione *Un paso más 1, 2 y Un paso más B2*; in quarta e in quinta è stato inoltre utilizzato il libro di turismo *Buen Viaje*; infine, sono stati realizzati esercizi e attività on line, anche per lavori di webquest e di ricerca.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto finale della materia scaturisce da un congruo numero di valutazioni tenendo in considerazione anche il profitto del trimestre, la partecipazione e l'impegno profuso durante le attività proposte.

Nella correzione delle prove scritte e orali, oltre all'acquisizione dei contenuti, si è valutata la correttezza grammaticale e sintattica, le capacità comunicative, la pronuncia, la fluidità, la capacità di interagire con l'interlocutore e infine le capacità espositive.

Maria Monserrat Comesaña Bravo

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3) - PROGRAMMA

LIBRI IN ADOZIONE:

UN PASO Más 2 (conclusión), UN PASO Más B2, BUEN VIAJE. Curso de español para el turismo

Strutture morfo-sintattiche studiate:

Presente de subjuntivo (repaso). Pto. Perfecto y Pto. Imperfecto de subjuntivo
Oraciones sustantivas en presente: Grupo I y Grupo II. Verbos de consejo, deseo, mandato, petición, sentimiento. Verbos de pensamiento
Oraciones impersonales para recomendar
Oraciones independientes con subjuntivo
Oraciones relativas, causales, finales
Partículas de probabilidad: quizás, tal vez, probablemente.
Repaso del futuro, futuro compuesto
Partícula de deseo: ojalá

Contenuti di ambito turistico e/o culturale trattati:

- Tipos de turismo: religioso, cultural, idiomático, de negocios, activo, deportivo, rural, de sol y playa
- Tipos de alojamientos: Paradores, albergues juveniles y albergues del Camino de Santiago, Casas Rurales. El Parador de los Reyes Católicos de Santiago de Compostela.
- El Bono Iacobus: producto turístico del Camino.
- Tareas y competencias de profesionales del turismo: el recepcionista y el conserje de un hotel, el guía de turismo y el guía acompañante.
- El Camino de Santiago. Rutas, Símbolos, Credencial y Compostela. Patrimonio Unesco
- Barcelona y sus barrios turísticos: El Ensanche y el Barrio Gótico. Ruta modernista de Barcelona. El Plan Cerdá
- Gaudí y algunas obras Patrimonio Unesco: Casa Batlló, Casa Milá, Parque Guell, La Sagrada Familia
- Frida Kahlo y las obras *Unos cuantos piquetitos* (1935), *La columna rota* (1944), *Frontera entre EEUU y México*.
- Madrid: monumentos y sus barrios turísticos: el Madrid de los Austrias y el Madrid de los Borbones. *El triángulo del Arte. Los fusilamientos del 3 de mayo*, de Francisco Goya
- *Guernica* (1937) di Picasso. Contexto histórico de la obra: la Guerra Civil española

Educazione Civica:

Nell'ambito di Educazione Civica è stato trattato "Iztapalapa Mural", progetto di recupero di spazi urbani in quartieri svantaggiati di Città del Messico attraverso l'arte, in concreto sono stati analizzati dei murales appartenenti al programma "Camino Mujeres Libres y Seguras", progetto la cui finalità è la prevenzione della discriminazione e violenza nello spazio urbano verso donne e bambine.

In concomitanza alla Giornata contra la violenza di genere è stato analizzato e commentato il quadro di Frida Kahlo *Unos cuantos piquetitos*

Lecture varie:

- Lettura estiva *Frida, retrato de una mujer*
- Circuitos: *Los Lagos del Norte de Italia, Un día en Roma* (libro Buen Viaje)
- *Fitur, la gran cita mundial del turismo* (libro Buen Viaje)
- *El arte también sana* (prova Esame di Stato Liceo Linguistico 2018)

- *Iztapalapa Mural: El proyecto de muralismo más grande del mundo*
(www.culturaiztapalapa.com)

Lecco, 15 maggio 2024

Maria Monserrat Comesaña Bravo

I rappresentanti degli alunni

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: Gandolfi Alessandro

Profilo della classe

La classe quinta B turismo risulta composta da 9 alunni.

Il comportamento della classe è risultato nel complesso corretto anche se gli allievi faticano a spendersi per cogliere il fascino e le potenzialità offerte dalla matematica.

La partecipazione è stata piuttosto recettiva e non sempre particolarmente interessata e collaborativa per una buona parte della classe anche per carenze pregresse e problemi personali. L'impegno, nel complesso quasi accettabile, è stato costante solo per pochi alunni. Il livello di preparazione raggiunto si può considerare quasi sufficiente e per pochi più che sufficiente.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è sviluppata adeguandosi al livello di preparazione e attenzione della classe:

- con momenti di lezioni frontali e lezioni interattive svolte con l'utilizzo della LIM;
- con momenti di esercitazioni individuali, di gruppo ed esercitazioni alla lavagna; utilizzando anche dei software come "Geogebra", il foglio elettronico e andando quando possibile nel laboratorio di informatica;
- talvolta con la visione di filmati in rete Internet;
- con l'utilizzo anche di Classroom per l'assegnazione di compiti;
- con momenti di verifica e di eventuale recupero.

Materiali didattici utilizzati

Nello sviluppo dell'attività didattica, oltre al libro di testo, si è utilizzato: il software "Geogebra" per rappresentare funzioni; il foglio elettronico (EXCEL, OPENOFFICE) per calcoli nella risoluzione di problemi in particolare di matematica finanziaria; la piattaforma CLASSROOM di Google per scambio di materiale e compiti anche di verifica; infine non sono mancati collegamenti alla rete Internet di siti di interesse didattico-culturale.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche scritte e orali si sono essenzialmente basate sulla risoluzione di problemi inerenti agli argomenti trattati. Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

Competenze raggiunte

Le competenze perseguite come indicato nella programmazione sono:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

L'INSEGNANTE

Alessandro Gandolfi

MATEMATICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: “La matematica a colori” edizione Rossa vol. 3 e 5 autore Sasso. Casa editrice DeaScuola- Petrini

MATEMATICA FINANZIARIA

Operazioni finanziarie; capitalizzazione semplice e composta

Sconto: commerciale, razionale e composto

Scindibilità ed equivalenza finanziaria: tassi equivalenti, tassi effettivo e tasso nominale, scadenza media, unificazione di più capitali, tasso medio

Rendite e loro classificazione

Rendite immediate a rata costante anticipate e posticipate: valore attuale e montante

Rendite differite e rendite perpetue

Costituzione di un capitale; Piano di costituzione di un capitale

Ammortamento: piani di ammortamento a rata costante e piani di ammortamento a capitale costante; Cenni al Leasing

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Introduzione alle funzioni di due variabili

Dominio di funzioni di due variabili

Disequazioni di due variabili

Sistemi di disequazioni di due var e soluzione grafica

Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio

Curve di livello

Massimi e minimi relativi e assoluti

Ricerca di max e min vincolati con curve di livello

RICERCA OPERATIVA

Introduzione alla ricerca operativa

Problemi di scelta e loro classificazione

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel continuo

Problemi riconducibili a funzioni lineari, funzioni quadratiche o funzioni razionali fratte

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto

Il problema delle scorte

Problemi di scelta tra più alternative

Problemi di scelta in due variabili: Programmazione Lineare in due incognite

Educazione Civica: - *Cittadinanza digitale*-

1-Che cos'è l'intelligenza artificiale;

2-Il lavoro del futuro e il futuro del lavoro;

3-Social network e democrazia digitale

4-criptovalute-e-blockchain

5-il-mondo-delle-startup

6-le-guerre-cibernetiche

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Gandolfi

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - RELAZIONE

DOCENTE

Nicoletta Rompani

PROFILO DELLA CLASSE

La classe attualmente risulta composta da 9 elementi, 7 femmine e 2 maschi ed è il risultato delle dinamiche del triennio.

Il gruppo ha intrapreso negli anni un percorso di maturazione che ha consentito a molti di superare le difficoltà incontrate durante il percorso scolastico.

Per quanto riguarda la mia materia pochi studenti hanno dimostrato, sin da subito, senso di responsabilità, una buona motivazione allo studio della disciplina, con una partecipazione attenta, anche se poco attiva, e un forte impegno che si è mantenuto costante nel corso degli anni. La maggioranza della classe, pur mostrando un interesse adeguato, ha evidenziato una certa lentezza nell'apprendimento e ha incontrato, durante il triennio, difficoltà concettuali nella parte applicativa della materia. Tali difficoltà sono state in parte superate grazie all'intensificazione dell'impegno profuso nell'ultimo anno da quasi tutti gli studenti.

Dal punto di vista disciplinare non si sono mai presentate situazioni problematiche e i rapporti con la docente sono sempre stati distesi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si possono evidenziare differenti fasce di livello. Emergono pochi alunni dotati di discrete abilità rielaborative, che hanno saputo operare in modo efficace, sviluppando un certo senso critico sostenuto da uno studio approfondito. Il resto del gruppo, caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base accettabile, ha conseguito risultati sufficienti grazie al maggior impegno profuso soprattutto nell'ultimo anno, ma ha evidenziato uno studio mnemonico, poco approfondito e difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Per un paio di situazioni permangono fragilità dovute a lacune pregresse.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

L'intervento didattico si è svolto in presenza, con l'ausilio di alcuni strumenti della didattica a distanza (Google Classroom per distribuire materiale didattico, assegnare compiti e restituire elaborati corretti).

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si sono poste in atto le seguenti attività: lezione interattiva o frontale per presentare gli argomenti con l'ausilio di materiali preparati dall'insegnante e utilizzo della LIM, svolgimento pratico di esercizi alla lavagna e in gruppo, sotto la guida del docente, al fine di favorire un apprendimento sistematico e consapevole; chiarimenti sui dubbi evidenziati, nonché coinvolgimento degli studenti sugli argomenti trattati. Le esercitazioni assegnate come lavoro domestico sono state sempre puntualmente corrette. Nel corso dell'intero anno è stata svolta attività di recupero in itinere; il ritmo dello svolgimento del programma è stato adattato alle concrete esigenze della classe; all'inizio del

pentamestre è stata dedicata una settimana alla ripresa dei principali argomenti trattati nel corso del trimestre al fine di colmare le lacune degli studenti con valutazioni insufficienti.

Le verifiche scritte sono state valutate tenendo conto dei contenuti e della capacità di organizzazione degli stessi. Le verifiche orali hanno evidenziato le capacità di rielaborazione personale e di collegamento sia all'interno della materia , sia con altre discipline.

Nella valutazione finale si è tenuto conto , oltre che della conoscenza, delle competenze applicative e delle capacità critiche ed elaborative, anche del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'impegno manifestato, del metodo di studio adottato.

Lecco, 15 maggio 2024

La docente

Nicoletta Rompani

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - PROGRAMMA

DOCENTE : Prof.ssa Rompani Nicoletta

Libri di testo: G. Campagna – V. Loconsole “ Scelta turismo più 2”- ed. Tramontana ;
G.Campagna – V. Loconsole “Scelta turismo più 3”- ed. Tramontana

Bilancio d’esercizio

Redazione stato patrimoniale e conto economico (bilancio in forma abbreviata)

Analisi di bilancio per indici

Riclassificazione Stato patrimoniale secondo criteri finanziari

Riclassificazione Conto economico a valore aggiunto

Analisi patrimoniale

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indice di incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti (autonomia finanziaria)

Analisi finanziaria

Indice di autocopertura e copertura globale delle immobilizzazioni

Indici di liquidità

Analisi economica

Indici economici

ROE, ROI, ROS, ROD, Leverage, Tasso di incidenza della gestione non caratteristica

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

I costi aziendali e il pricing.

L'analisi dei costi

Costi fissi e variabili

Costi diretti e indiretti

Costi preventivi e consuntivi

Costi comuni e oneri figurativi

Costi cessanti e costi emergenti

Costo totale e costo medio

Il controllo dei costi

Direct costing : metodologia, calcolo del costo di prodotto

Valutazione della redditività di diversi prodotti

Valutazione di soluzioni alternative dal punto di vista economico: scelta del prodotto da promuovere, scelta del mix produttivo, ordine aggiuntivo, make or buy

Full costing

Le configurazioni di costo

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo

Activity Based Costing (ABC)

L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis)

Calcolo del B.E.P. ; determinazione del prezzo d'equilibrio e del risultato economico; calcolo del Margine di sicurezza relativo e del B.E.P. relativo; rappresentazione grafica del B.E.P.

Il B.E.P. delle aziende multiprodotto: cenni

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Il concetto di qualità nelle imprese turistiche

Gli enti di normazione

La certificazione di qualità

Il ciclo PDCA

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Agenzie di viaggio : classificazioni (agenzie intermediarie, tour operator, tour organizer)

Realizzazione dei pacchetti turistici a catalogo e a domanda : le fasi

I principali contratti

Contratti isolati

Contratto di allotment

Contratto vuoto per pieno

La predisposizione del programma di un viaggio di un prodotto turistico a catalogo

Il prezzo di un pacchetto turistico

Metodi per fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico

Determinazione del prezzo di vendita con il full costing

Determinazione del numero minimo di pacchetti da vendere con metodo del break even point

Determinazione del prezzo di vendita con metodo del break even point

Determinazione del prezzo di vendita in alta, media e bassa stagione

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Strategie di vendita adottate dal TO

Fase della gestione del viaggio

Fase del controllo

Questionario di gradimento

Business travel

I viaggi di lavoro in senso stretto e i viaggi MICE

Organizzazione di un congresso : fasi; figure professionali

Calcolo della quota di iscrizione

Tariffazione dell'offerta di contorno

Pianificazione strategica

Pianificazione d'impresa : fasi , analisi del mercato (analisi SWOT, modello delle 5 forze e catena del valore di Porter), obiettivi strategici.

Strategie d'impresa :

vantaggio competitivo

sviluppo

Strategie a livello di aree strategiche d'affari (ASA):

matrice GE

I piani aziendali: piano degli investimenti, piano dei finanziamenti

Business plan : destinatari, finalità

Parti che compongono il business plan

Contenuto del piano di marketing

Prospetti economico- finanziari: investimenti, finanziamenti, economico, patrimoniale

Programmazione e controllo di gestione

Il budget: i budget operativi, il budget di tesoreria, il budget degli investimenti , il budget dei finanziamenti, il budget economico

L'analisi degli scostamenti

Ricavi: scostamento globale, di prezzo e di volume

Costi variabili: scostamento globale, scostamenti di volume, di quantità e di prezzo (cenni)

Costi fissi: scostamento globale

Dati a scelta

Criteri per la tariffazione di un pacchetto turistico, per la redazione del budget economico, dei piani economico-finanziari del business plan

Il marketing territoriale

Il prodotto/destinazione

Il ciclo di vita di una destinazione turistica

Il sistema locale di offerta turistica (SLOT)

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

L'analisi del mercato

L'analisi SWOT

La segmentazione e il posizionamento

Le principali fasi del piano di marketing territoriale

Il mondo del lavoro

Stage presso imprese turistiche del territorio (a/s 2022-23) : due settimane

Incontro organizzato dalla Camera di Commercio di Lecco sul tema dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa (focus sul Business Model Canvas e sul Business Plan)

Educazione civica

Nell'ambito del percorso di Educazione civica si tratterà il tema della legalità fiscale (dopo il 15/5/24).

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- RELAZIONE

DOCENTE: ERMINIA PANZERI

Profilo della classe

La sottoscritta è subentrata come docente di diritto e legislazione turistica nella classe 5B Tur, al quarto anno di corso.

La classe risulta attualmente composta da studenti tutti caratterizzati da un atteggiamento educato ma prevalentemente riservato. Una maggiore disponibilità al dialogo si è evidenziata nella parte finale dell'a.s. in corso, forse anche favorita dalla condivisione del viaggio d'istruzione e di altre esperienze formative extrascolastiche.

In classe vi è sempre stato un clima sereno e gli studenti hanno manifestato un discreto interesse per la disciplina ed attenzione durante le lezioni. La partecipazione è stata prevalentemente ricettiva seppur con le dovute differenze individuali: alcuni hanno tentato di dare un proprio contributo e di seguire le indicazioni del docente, mentre altri si sono dovuti sollecitare al rispetto delle consegne e a lasciarsi coinvolgere nelle tematiche affrontate.

L'anno in corso ha visto da parte degli alunni un intensificarsi dell'impegno e dello studio domestico ma la povertà di linguaggio, la presenza di talune difficoltà a livello espositivo accumulate negli anni, nonché un metodo di studio finalizzato più al superamento della verifica imminente che al conseguimento di una solida preparazione, hanno influenzato sia la capacità di rielaborazione personale che la capacità di operare collegamenti tra gli stessi contenuti e/o a livello interdisciplinare.

La maggior parte degli studenti, infatti, si è allineata più ad una modalità strettamente scolastica con esposizione ripetitiva degli argomenti trattati più che ad uno studio organizzato e ad uno sforzo di riflessione critica.

Le difficoltà sono maggiormente emerse all'aumentare delle richieste sia a livello quantitativo che qualitativo, tanto che spesso si è rivelato funzionale il ricorso a semplificazioni e schematizzazioni delle varie argomentazioni affrontate.

Inoltre, le molteplici, per quanto interessanti, attività preventive o aggiuntasi nel corso dell'anno hanno anch'esse contribuito a dover, talvolta, rimodulare la programmazione iniziale in senso riduttivo.

Al termine dell'anno scolastico permangono, a tratti, talune incertezze in particolare in quelle situazioni in cui si riscontra una minor attitudine alla sintesi e/o all'approfondimento e nell'uso corretto della terminologia specifica.

Il quadro generale delle conoscenze raggiunte può dirsi, tuttavia, complessivamente accettabile.

Metodologie didattiche

I metodi adottati sono stati coerenti con la programmazione iniziale.

I contenuti sono stati presentati con un approccio dialettico teso a valorizzare la dimensione dell'esperienza contemporanea e successivamente sistematizzati con il rigore tipico della disciplina. Durante l'intero anno scolastico si è costantemente prestata attenzione alla necessità di non far limitare lo studio ad un'acquisizione meramente nozionistica della disciplina giuridica operando, quando possibile, riferimenti a vicende e problematiche di stretta attualità. La lezione frontale partecipata ha risposto all'esigenza degli alunni di avere un supporto costante per la comprensione degli argomenti affrontati. Si è dato spazio, inoltre,

a continui ripassi e proposte di collegamento, sollecitando gli studenti a ricordare, collegare e fare inferenze.

La disciplina è stata coinvolta nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica come risulta dalla relativa tabella di programmazione.

Materiali didattici utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati durante le lezioni sono stati prevalentemente il manuale in adozione, materiale ricercato su internet, esercitazioni interattive, schemi e sintesi, video per approfondimenti.

Interventi didattico educativi integrativi

Durante l'anno scolastico sono stati svolti interventi di recupero in itinere che hanno coinvolto l'intera classe ed un corso PNRR di dieci ore per sei alunni su otto totali a cui hanno partecipato con assiduità e motivazione proprio con l'obiettivo di cercare di tamponare le lacune e le carenze pregresse riscontrate. Sono state effettuate due ore di sportello help.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state sia in forma scritta che orale. I criteri di valutazione adottati hanno rispettato quanto programmato a livello di Dipartimento disciplinare o di PTOF.

A tutti è sempre stata consentita la possibilità di prove di recupero.

Competenze raggiunte

Si è lavorato per far comprendere al gruppo classe l'importanza e la necessità di un'applicazione costante e sistematica finalizzata ad acquisire la conoscenza dei contenuti, il conseguimento di competenze, l'uso di un linguaggio tecnico e preciso, una esposizione scorrevole ed autonoma e soprattutto una rielaborazione personale e critica.

Tali competenze sono state conseguite in modo differente dagli studenti in funzione anche dell'applicazione e della volontà di apprendere, da ciascuno profusi.

L'INSEGNANTE

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- PROGRAMMA

Libro in adozione: “Il Turismo e le sue regole più”

Casa editrice: Tramontana - Autori: Marco Capiluppi – Maria Giovanna D’Amelio

LE ISTITUZIONI LOCALI

- I modelli organizzativi dello Stato
- Il principio del decentramento (art. 5 Cost.)
- Le Regioni · I Comuni - Le Province - Le città metropolitane

LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

- L’Unione Europea
- L’ordinamento internazionale
- NATO – ONU

L’ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

- La Pubblica Amministrazione
- L’attività amministrativa e la sua organizzazione
 - gli organi attivi
 - gli organi consultivi
 - gli organi di controllo

L’ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO

- La rilevanza pubblica del turismo, il sistema pubblico del turismo

L’ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO

- La dimensione europea del turismo
- La dimensione internazionale del turismo

I FINANZIAMENTI AL TURISMO

- Le politiche di sviluppo dell’Unione Europea
- Il ruolo dell’Unione Europea, gli strumenti per lo sviluppo
- Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo
- I finanziamenti al turismo

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- I beni culturali e la loro disciplina
- Il valore della cultura in Italia, tutela e valorizzazione dei beni culturali,
- La legislazione internazionale relativa ai beni culturali
- La tutela dei beni paesaggistici - Il paesaggio come patrimonio da preservare, la legislazione internazionale in materia di paesaggio

LA TUTELA DEL CONSUMATORE (cenni)

- La tutela del consumatore - turista - viaggiatore

EDUCAZIONE CIVICA

- 1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

Approfondimento modalità di esecuzione della pena e misure alternative alla detenzione
Incontro Centro Asteria – Milano - Giustizia e riconciliazione –
visita guidata binario 21

- 3° Ambito (Cittadinanza digitale)

e-commerce – Spid - Cad

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

GEOGRAFIA DEL TURISMO - RELAZIONE

DOCENTE: Paola Valagussa

LIBRO IN ADOZIONE: Bianchi, Koler, Vigolini *Destinazione Mondo*, DeAgostini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni tutti provenienti dalla classe 4 b tur . È piuttosto elevato il numero di studenti che ha ripetuto almeno un anno scolastico nel nostro istituto o in altri.

Durante il triennio la classe non ha beneficiato della continuità didattica, per questo motivo non è stato possibile sviluppare un approccio competenziale alla materia. Durante l'anno scolastico si è cercato di presentare agli studenti la materia integrandola con le altre discipline studiate, in modo particolare con DTA.

Gli alunni hanno sempre avuto un comportamento corretto seguendo le lezioni con impegno e lasciandosi guidare in una tipologia di prove orali che ha sempre privilegiato l'approccio interdisciplinare alla materia, con l'intento di permettere una acquisizione consapevole dell'universalità e della complessità del sapere. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto e improntato alla fiducia reciproca e alla trasparenza. Ciò ha consentito di superare i momenti critici e di raggiungere, in questo ultimo periodo, un rapporto di vera collaborazione per la preparazione all'Esame di Stato. La maggior parte del programma preventivato a inizio anno è stata svolta.

Non ci sono insufficienze. Non ci sono debiti pregressi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

All'inizio di questo a.s. la classe presentava un livello di partenza buono e abbastanza omogeneo per quanto riguarda le conoscenze e le competenze, con l'eccezione di qualche elemento che emergeva rispetto al resto degli studenti. Il gruppo classe manifesta buona abitudine allo studio individuale e buona capacità di riflettere sui contenuti proposti.

Un assiduo lavoro nelle ore di lezione e l'invito a continue rielaborazioni dei contenuti proposti ha formato nei discenti la capacità di articolare un pensiero abbastanza complesso (sapendolo argomentare) e la coscienza della natura contingente, parziale, incompleta e contestuale di tutte le forme di conoscenza. Molti degli alunni sono ora in grado di cogliere la soggettività dell'apprendere e delle prospettive adottate per presentare il sapere.

I contenuti proposti sono stati appresi in modo soddisfacente dal gruppo classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per raggiungere i suddetti obiettivi si è ricorso a lezioni frontali integrate da discussioni, cercando il coinvolgimento attivo del gruppo classe, ma facendo altresì partecipare gli alunni singolarmente e dando a ciascuno un proprio valido inquadramento ontologico nell'atto dell'apprendere.

La vastità del programma ha implicato una selezione delle tematiche da affrontare e, a una geografia prettamente turistica, si è preferita una trattazione delle principali tematiche geo-politiche e geo-economiche che hanno una ricaduta sui flussi e sulle dinamiche del turismo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante la trattazione di ciascuna tematica si è proceduto alla presentazione di materiale di vario genere estrapolato da diversi libri di testo, saggi scientifici, cartografia, grafici, tabelle, immagini, presnetazioni in PPT, video-documentari, opere letterarie e resoconti di viaggio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella trattazione delle tematiche del turismo nel mondo attuale, agli studenti è stato richiesto di presentare la loro visione dell'argomento da affrontare, fosse essa derivante da studi personali o da notizie apprese in altro modo (o anche inesistente). Periodicamente è stato chiesto agli studenti di esprimere le proprie considerazioni sul percorso didattico affrontato, declinando le proprie riflessioni relativamente all'eterogeneità delle fonti utilizzate, dei punti di vista emersi, della differente comprensione o interesse dei propri compagni. In questo modo è stato possibile valutare l'evoluzione della padronanza delle competenze disciplinari.

Sono state svolte verifiche anche delle conoscenze acquisite, tramite interrogazioni orali di differenti tipologie e prove interdisciplinari

Lecco, 15 maggio 2024

L'Insegnante

Prof. Paola Valagussa

GEOGRAFIA DEL TURISMO - PROGRAMMA

Oceania

Australia

Caratteri generali e flussi turistici

Sidney, Melbourne, Adelaide , la Barossa Valley, La Grande Strada Oceanica, Darwin, Alice Spings, Uluru, l'arte aborigena, il Gahan.

La questione delle “Generazioni Rubate”

Nuova Zelanda

Caratteri geomorfologici e climatici

Località turistiche dell'Isola del Nord fotocopie: turismo naturalistico, termale, sportivo,culturale

Località turistiche dell'Isola del Sud : turismo naturalistico, sostenibile

Il cineturismo in Nuova Zelanda

Polinesia Francese

Caratteri generali

Tahiti

Paradiso di plastica in Polinesia

America Anglosassone

Caratteri geomorfologici e climatici

Gli Stati Uniti

Caratteri generali

Turismo nei parchi

Turismo balneare

Il turismo urbano (per quanto riguarda l'analisi del turismo urbano è stato svolto un percorso interdisciplinare con lingua inglese)

Il Canada

Caratteri genertali

Il Quebec: geomorfologia

Attrattive turistiche: parchi, Montral, Quebec City,

Il San Lorenzo la sue importanza commerciale e turistica tra fruibilità e salvaguardia

Gli altri parchi del Canada

Vancouver

America centrale

Messico

Caratteri geomorfologici e climatici

Principali aree turistiche

MUSA, il museo sottomarino di Cancun

Cuba

Caratteri geomorfologici e climatici

Turismo balneare

Le “Casas particulares”

Brasile

La foresta Amazzonica risorsa ambientale e turistica da proteggere

Medio Oriente

Abu Dhabi

Dubai

Asia Meridionale e sud-orientale

Le Maldive, un paradiso del marketing

Estremo oriente

Turismo nelle due Coree

Giappone: il turismo invenzione degli shogun?

Il rio-kan

Africa Mediterranea

Marocco

Caratteri generali

Il tour delle città imperiali

Lecco, 15 maggio 2024

Il docente Prof.ssa Paola Valagussa

I rappresentanti degli alunni

ARTE E TERRITORIO - RELAZIONE

DOCENTE: ROBERTA MAZZA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 9 alunni, di cui 2 ragazzi e 7 ragazze. Grazie all'esiguità del gruppo classe, nonostante il perdurare di alcune difficoltà legate soprattutto alla corretta analisi stilistica e alla contestualizzazione delle opere, fin dall'inizio dell'anno, si è riuscito ad instaurare un clima di collaborazione sereno e produttivo finalizzato all'apprendimento di un numero complesso di contenuti anche di non immediata comprensione, soprattutto in riferimento all'arte contemporanea. All'inizio dell'anno si è cercato di focalizzare l'attenzione sulla corretta analisi iconografica e iconologica delle opere partendo sempre dalla biografia degli artisti, in maniera tale da evitare non solo la scissione ideologica fra il soggetto e la sua "creazione", ma soprattutto l'apprendimento mnemonico e ripetitivo per approdare ad una nuova comprensione dell'Arte come fenomeno complesso.

Seguendo questo approccio, la maggior parte degli alunni ha seguito con interesse le lezioni partecipate, intervenendo soprattutto quando hanno avuto la necessità di comprendere certi concetti per loro avulsi, richiedendo direttamente l'esplicitazione di alcuni contenuti. Molte difficoltà sono state riscontrate quando venivano fatti riferimenti a episodi storici o movimenti studiati in precedenza. Nonostante queste criticità, gli alunni si sono mostrati interessati ai contenuti proposti, notando però delle differenze all'interno del gruppo classe che, da questo punto di vista, non è particolarmente omogeneo. Sono stati mostrati diversi gradi di partecipazione e di coinvolgimento al dialogo formativo, facendo emergere personalità molto diverse tra di loro; la maggior parte degli studenti in effetti ha mostrato nel corso dell'anno un approccio più semplicistico alla disciplina, determinando un apprendimento più mnemonico e contenutistico e una mancanza di interiorizzazione dei contenuti che si è evinta, in particolar modo, nell'esposizione orale: la mancata rielaborazione dei contenuti li ha portati a non riuscire a fare collegamenti tra le varie discipline e a non riconoscere, analizzare e comprendere il significato e il valore dell'opera d'arte in sé. D'altro canto, in alcuni di loro questa riflessione è stata fatta e ha portato a comprendere quanto l'universalità del linguaggio iconico, sia determinante nella comprensione dei fenomeni culturali contemporanei. Soprattutto nel V anno, l'introduzione sistematica della prospettiva storica ha permesso di rilevare le mutazioni del *modus vivendi*, nelle diverse epoche e nei diversi luoghi, il rinnovarsi dei repertori comunicativi, il perdurare della tradizione e le spinte dell'innovazione soprattutto tecnico- scientifica e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione anche a fini economici, culturali e turistici. Bisogna inoltre sottolineare che, rispetto alla programmazione iniziale, sono stati effettuati dei tagli dal momento che i ragazzi sono stati spesso impegnati nel pentamestre in attività extra scolastiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte utilizzando il monitor interattivo di ultima generazione, al fine di favorire una didattica più attiva e partecipativa. Quando i ragazzi sono stati trasferiti in un'altra aula, è stato prenotato il laboratorio multimediale per poter garantire la corretta visione delle immagini. L'utilizzo di questo strumento ha consentito di accompagnare la spiegazione con un consistente apparato iconografico relativo al periodo artistico di riferimento. Per potenziare l'apprendimento della disciplina, è stato utile leggere brani specifici di letteratura artistica, testi scritti dagli artisti stessi, consultare riviste di settore e siti specifici, che hanno portato gli alunni ad analizzare in maniera più approfondita i contenuti appresi. La classica lezione frontale è stata condotta sempre in maniera dialogata, magari partendo proprio dalle loro conoscenze sulla situazione storico- politica del periodo di riferimento. Durante l'anno sono stati preparati dagli alunni alcuni itinerari artistici, in maniera tale da riuscire non solo a suscitare il loro interesse ma soprattutto fargli avere un'idea tangibile della complessità della realizzazione di proposte di viaggio culturali particolareggiate, non solo in Italia ma anche all'estero. Inoltre è stata proposta nel pentamestre un'uscita didattica a Milano.

- Visita guidata alla mostra "Cézanne e Renoir, capolavori da l'Orangerie e dal Musée d'Orsay", Palazzo Reale, Milano.
- Visita guidata al Museo del '900 "viaggio lungo nel secolo breve".

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: Arte bene comune, vol. 3 dal *Neoclassicismo ad oggi* a cura di Pavesi- Tavola-Mezzalana, Pearson (2018).

Altri strumenti: presentazioni realizzate dalla docente, fotocopie di schemi e approfondimenti tratti da altri testi, visione di video di divulgazione artistica su internet. Utilizzo di Google classroom per la condivisione di files e approfondimenti da siti specifici (es. *didatticarte*) e per la restituzione delle presentazioni e degli itinerari realizzati dagli alunni.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte con domande a risposta aperta corredate da un opportuno apparato di immagini (trattazione sintetica di argomenti); valutazioni orali; compiti di realtà (produzione di itinerari turistici tramite gli strumenti multimediali più diffusi). La valutazione finale tiene conto non solo dei seguenti obiettivi specifici della disciplina, ma anche dell'impegno, della correttezza, della serietà, del grado di partecipazione alle lezioni, della puntualità delle consegne degli elaborati multimediali.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza storica dei fatti dell'arte e individuazione degli elementi essenziali di un periodo artistico.
2. Uso della nomenclatura specifica della disciplina.
3. Lettura ed analisi iconografico- formale di un'opera d'arte.
4. Analisi iconologica dell'opera d'arte e capacità di confronto stilistico con altre opere nel medesimo contesto storico.
5. Capacità di lavorare in gruppo e di produrre itinerari artistici, visite guidate a tema e relazioni su singoli temi noti.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha mostrato di sapersi approcciare in maniera sostanzialmente corretta alla disciplina, riuscendo a fare una valida lettura iconografica e iconologica delle opere proposte e a conoscere i contenuti principali della disciplina e l'evoluzione del linguaggio artistico; alcuni alunni hanno raggiunto buone capacità di analisi iconica e se guidati capacità di confronto, mentre altri non sono stati in grado di padroneggiare e approfondire in modo autonomo e con capacità critica le conoscenze possedute, ma le hanno assimilate in modo più meccanico e mnemonico. In sintesi, la classe ha raggiunto una buona consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo potenziale nell'ambito della promozione turistica, e, se opportunamente stimolata, è in grado di utilizzare testi e materiali al fine di progettare itinerari turistici a tema o per aree geografiche; più deficitaria appare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti simili o differenti. La classe ha inoltre raggiunto, nel corso del triennio, in modo adeguato le competenze professionalizzanti, in chiave europea, relative alle competenze trasversali e dell'orientamento:

- 1) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare in maniera consapevole.
- 2) Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- 3) Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in ambito artistico.
- 4) Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
- 5) Realizzare un compito reale a carattere artistico e in ambito turistico.

La disciplina Arte e Territorio concorre al termine del percorso triennale in merito al profilo educativo, professionale e culturale ad educare il gusto estetico mediante la scoperta, la lettura e la valorizzazione ambientale e territoriale delle espressioni figurative nella storia. La conoscenza dell'arte sistematica ed organizzata in forma diacronica deve permettere dunque di riconoscere, analizzare, comprendere il significato e il valore dell'opera d'arte. L'apprendimento diacronico degli stili artistici viene affiancato però ad un apprendimento di tipo sincronico, attraverso specifici temi trasversali (ad esempio soggetti iconografici, temi architettonici) che permettano di leggere e valorizzare il territorio come patrimonio culturale

da valorizzare e spazio di fruizione dell'opera d'arte stessa, non solo come bene da tutelare ma anche da promuovere.

L'INSEGNANTE

Roberta Mazza

ARTE E TERRITORIO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: *Arte bene comune*, vol. 3 dal *Neoclassicismo ad oggi* a cura di Pavesi- Tavola- Mezzalana, Pearson (2018).

L'opera d'arte e il suo linguaggio: lettura formale, iconografica ed iconologica. Generi e tipologie. L'opera d'arte come oggetto e come testimonianza storica: il suo significato e il suo valore formativo.

Il Barocco e il Neoclassicismo

§ Il Barocco romano: Bernini e le commissioni papali e private; Borromini e l'architettura pura. Il concetto di *meraviglia*.

§ Il rococò nelle corti aristocratiche europee (cenni).

§ Il neoclassicismo come risposta artistica all'illuminismo: *Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*.

§ A. Canova: la rappresentazione della bellezza ideale; l'attività come *Ispettore generale alle belle arti* e il suo ruolo nella restituzione delle opere sottratte da Napoleone.

§ J. L. David: il neoclassicismo etico.

Romanticismo: caratteri stilistici del movimento

§ Due artisti di transizione: J. A. D. Ingres (linearismo pittorico) e F. Goya (tendenze illuministe e turbamenti romantici).

§ Caratteristiche generali del movimento romantico.

§ Il romanticismo francese: T. Géricault e E. Delacroix.

§ La pittura di paesaggio inglese: il dibattito fra Pittresco e Sublime attraverso la lettura delle opere di Turner e Constable.

§ Il romanticismo tedesco e l'estetica del Sublime: C. Friedrich.

§ Il romanticismo italiano e i risvolti risorgimentali: la pittura di F. Hayez.

La pittura realista

§ G. Courbet e la rivoluzione realista in Francia.

§ L'invenzione della fotografia e i risvolti nella pratica pittorica.

La grande stagione dell'Impressionismo

§ La pittura *en plein air* (cenni alla scuola di Barbizon)

§ Manet, il padre dell'impressionismo.

§ Principali artisti impressionisti: C. Monet, E. Degas, P. Renoir, Toulouse Lautrec e la genesi del manifesto pubblicitario.

Tendenze post impressioniste

§ Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.

§ Influenza di esotismo e primitivismo nella produzione artistica occidentale: l'arte *negra* e le stampe giapponesi.

Secessioni e Art Nouveau

§ Caratteri stilistici dell'Art Nouveau e diffusione nei principali centri europei.

§ Munch precursore della secessione berlinese e della tendenza artistica Art Nouveau.

§ Klimt e la secessione viennese.

Le avanguardie storiche

§ L'espressionismo francese e tedesco: i Fauves (Matisse), *Die Brücke* (Kirchner).

§ Il cubismo: Picasso.

§ Il futurismo: Boccioni; la pubblicità futurista, Depero.

§ L'astrattismo: Kandinskij e *Der Blaue Reiter*.

§ Il dadaismo: centri principali e caratteri generali della corrente. Duchamp e il ready-made.

§ Il surrealismo e i principali esponenti (Ernst, Magritte, Dalì).

§ Lezione sull'arte degenerata (*Entartete Kunst*) e sulla *Neue Sachlichkeit* (cenni)

Il dopoguerra tra figurazione ed informale

Arte concettuale e Pop Art

§ La factory di Warhol (cenni)

Educazione civica

§ la riqualificazione urbana di Berlino nel dopoguerra (area della *Potsdamer Platz*).

§ l'ambiente come opera d'arte, la *Land Art*: focus su Pistoletto e il III Paradiso (contenuto proposto dopo il 15/05).

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - RELAZIONE

DOCENTE: RATTI ALESSIA

Profilo della classe

La classe composta da 9 alunni di cui 2 maschi e 7 femmine, ha mantenuto nel corso del triennio impegno e partecipazione costante, rispondendo con interesse crescente alle proposte didattiche presentate. Si presenta eterogenea sotto il profilo della padronanza delle abilità e capacità motorie esprimendo caratteristiche personali differenti. La maggior parte ha dimostrato discrete attitudini per la disciplina; alcuni alunni mostrano una certa padronanza delle abilità motorie e possiedono gli strumenti per orientare in modo autonomo e consapevole la propria pratica motoria. Le attività proposte hanno abbracciato percorsi sia individuali che di gruppo e la risposta è sempre stata attiva ed attenta sia nelle attività curricolari che nelle attività sportive ed integrative extracurricolari. La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e ha lavorato con continuità in un clima sereno.

Metodologie didattiche

Il metodo, prevalentemente analitico, ha utilizzato un lavoro più qualitativo finalizzato al miglioramento delle abilità e competenze secondo le caratteristiche individuali. La metodologia adottata ha utilizzato lezioni frontali e guidate, lezioni interattive, assegnazioni dei compiti, esercitazioni teorico sportive, esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi, a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi e musica. Le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche e approfondimenti relativi all'argomento trattato. L'impegno fisico richiesto è stato adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti.

Materiali didattici utilizzati

Attrezzature sportive e specifiche presenti in Istituto.

Piccoli attrezzi.

Libro di testo in adozione, schede riassuntive dell'insegnante, schede personali degli alunni.

Lavagna, audiovisivi e lettori musicali, web.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione.

Test di tipo fisico-motori, creazione di sequenze motorie; osservazione dei singoli comportamenti nello svolgimento dell'attività pratica, nel contesto del gioco, in attività sportive individuali e di squadra, riferita ai fattori che concorrono alla realizzazione del

movimento (grado di coordinazione, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate). Test teorici (interrogazioni orali, realizzazione presentazioni/elaborati, tabelle). In accordo con i criteri espressi nella programmazione iniziale, la valutazione considera: gli esiti delle singole prove, l'evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la continuità e la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, l'autonomia oltre alla disponibilità a collaborare con il docente ed i compagni.

Competenze raggiunte

Competenza 1 MOVIMENTO:

Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).

Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.

Riconoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

Capacità di progettare un percorso motorio in maniera autonoma secondo le proprie attitudini.

Competenza 2 LINGUAGGIO DEL CORPO:

Conoscere i codici della comunicazione corporea.

Competenza 3 GIOCO E SPORT:

Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play.

Competenza 4 SALUTE E BENESSERE:

Utilizzare il proprio corpo e le proprie capacità in modo razionale nel rispetto del proprio benessere e salute personale.

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Conoscere i rischi della sedentarietà e della carenza di movimento.

Riconoscere e mantenere una postura corretta.

Le competenze sono state complessivamente raggiunte, pur con livelli qualitativi differenti, in maniera consona alle proprie capacità e abilità motorie.

L'insegnante

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G.Fiorini - N.Lovecchio -, S.Coretti - S.Bocchi “ Educare al Movimento” . DeA Scuola - Marietti scuola.

Programma

Esercitazioni pratiche coordinative e funzionali a carattere individuale e in piccoli gruppi, a corpo libero e con piccoli attrezzi (esercizi di stretching, mobilità articolare, potenziamento muscolare, esercizi posturali), tecnica di esecuzione degli esercizi – muscoli interessati.

Rilevazione delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso la somministrazione di test fisico-motori.

Corse ed andature a regime aerobico ed anaerobico, Test Fitwalking e 1000 m in pista. Andature preatletiche e coordinative. Percorsi di Coordinazione Dinamica Generale.

Controllo della respirazione: esercizi di respirazione toracica e diaframmatica, presa di coscienza.

Il riscaldamento, fase preparatoria all'attività fisica. Successioni a tema predefinito a corpo libero, riscaldamento ad effetto generale e specifico. Gestione autonoma di un avviamento motorio.

Acroyoga: conoscenza della disciplina. Ideazione, costruzione e realizzazione in gruppo di una concatenazione coreografica di figure statiche e dinamiche (a due - tre – quattro e + elementi). Presentazione Multimediale del lavoro (PPT).

Tchoukball: conoscenza della disciplina. Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra; regolamento di gioco e applicazione pratica.

Attività sportiva di squadra: partite multisport.

Giochi di movimento propedeutici ai giochi sportivi e giochi appartenenti alla cultura popolare.

Tennis tavolo e Calcio balilla: regolamento e partite dimostrative propedeutiche.

Pattinaggio su ghiaccio: attività ludico-motoria.

Partecipazione ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre e Pallavolo; Tornei sportivi.

Muscoli e Movimento: approfondimento teorico/pratico in piccoli gruppi. Parte teorica: studio dell'origine e inserzione dei muscoli del corpo umano. Parte pratica: come individuare, esercitare ed allungare i vari muscoli del corpo. Proposta pratica e gestione operativa della classe.

Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Conoscenza delle regole e dei mezzi necessari al regolare svolgimento delle attività.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – RELAZIONE

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho accompagnato il percorso della classe 5 B TUR per tutto il triennio svolto al Parini.

Il gruppo dei frequentanti l'ora di religione è stato mediamente del 95/100%.

Il gruppo ha sempre mostrato interesse per le proposte di lavoro e una buona applicazione nei lavori affrontati.

La presentazione di sé e l'esplicitazione delle proprie consapevolezze identitarie e di cultura religiosa, effettuate attraverso approfondimenti cooperativi ed elaborazioni personali, hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo nel quale gli Studenti potenzialmente più capaci hanno avuto il merito di indirizzare il positivamente l'intero gruppo classe.

Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

Le/gli alunne/i hanno evidenziato che il percorso di affiatamento di gruppo è stato realizzato con buoni risultati complessivi di armonica integrazione delle differenti personalità.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata il luogo privilegiato dell'attività didattica ed educativa.

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi: *a.* introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca; *b.* lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificati; *c.* lettura e commento di diversi testi e di brani significativi; *d.* promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati; *e.* utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale; *f.* visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi; *g.* sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato "A CARTE SCOPERTE" di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

Sono stati considerati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, documenti della Chiesa, "Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica", supporti audiovisivi (Film visti nell'ultimo anno: "La febbre", "Caso mai", "Eyes wide shut", "La rosa bianca", "Il discorso del re", "C'è ancora domani"), articoli di giornali, riviste specialistiche

ed altri testi di approfondimento che di volta in volta saranno ritenuti dall'insegnante di particolare interesse.

Lettura e commento di diversi testi.

Utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante interrogazioni orali brevi, prove strutturate scritte, prove semi-strutturate scritte, questionari scritti, relazioni scritte.

Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, le capacità di riflessione, d'osservazione e critiche. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. utilizzare consapevolmente i nuclei valoriali cristiani e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone autenticamente con la propria unica individualità i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi delle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

Lecco, 15 maggio 2024

L'Insegnante

Prof. Massimo Ripamonti

RELIGIONE (I.R.C.) – PROGRAMMA

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

LIBRO IN ADOZIONE

“A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

CONTENUTI UNITA' DIDATTICHE IN PRESENZA

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro di filosofia, antropologia e teologia nel dialogo tra scienza, credere, fede religiosa e specifico cristiano.
 2. L'annuncio cristiano nelle sue coordinate comprensibile per i giovani contemporanei.
 3. Analisi di alcuni testi significativi inerenti il curriculum di studi di uno studente del Parini.
 4. Affettività, legami e matrimonio; approfondimento del “Cantico dei Cantici”.
 5. Etica della persona, della sessualità e della relazione di coppia.
 6. “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”: principi di etica del lavoro, dell'impresa e dell'economia (durante il quarto anno).
 7. Approfondimento de “L'economia della felicità” e incontri/conferenze con S. Zamagni e l'approfondimento di testi di A. Smerilli sui temi dell'economia civile (durante il quarto e quinto anno).
 8. Modelli formativi di istruzione ed educazione.
 9. Il primato della coscienza morale nello sviluppo della personalità umana. Questioni di etica.
 10. La realizzazione professionale ed umana a partire dai principi di etica cristiana in un contesto multiculturale e pluri-religioso.
- Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “C'è ancora domani”.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state affrontate le seguenti tematiche pluridisciplinare:

- a. La ricerca del senso della vita.
- b. Le risposte umane/scientifiche agli interrogativi profondi dell'uomo.
- c. La società contemporanea: elementi propositivi e fattori di rischio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE. Attività interdisciplinari ed extrascolastiche.

Sono state favorite tutte quelle occasioni di confronto interdisciplinare con le altre materie curricolari, in particolare storia, storia dell'arte e scienze, affinché gli studenti potessero cogliere la trasversalità del fenomeno religioso e gli influssi che esso ha avuto a livello storico-culturale.

Lecco, 15 maggio 2024

L'Insegnante Prof. Massimo Ripamonti

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI